



Istituto di Istruzione Superiore "E. Duni - C. Levi"



Liceo Classico "Emanuele Duni"

Via Annibale Maria di Francia · Matera

I.I.S. - "E. DUNI - C. LEVI"-MATERA

Prot. 0004834 del 15/05/2023

V (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



V sezione C

Indirizzo Tradizionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	Pag. 4
3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI	Pag. 5
4. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 7
6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 8
7. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 9
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 11
9. EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 11
10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12
11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 13
12. SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 14
13. ELENCO ALLEGATI	Pag. 14
14. FIRME C.d.C.	Pag. 15

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinamento	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio
----------------------	-----------------------------

MATERIE	DOCENTI	Componenti interni Commissione (SI/NO)
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Elena Di Caro	NO
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio	SI
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Anna R. Tambone	NO
Storia e Filosofia	Prof. Domenico Calbi	SI
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Filomena Rizzi	SI
Matematica e Fisica	Prof.ssa Maria Teresa Rienzi	NO
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	Prof.ssa Antonietta Calciano	NO
Storia dell'Arte	Prof.ssa Roberta Scarpelli	NO
Educazione civica	Prof.ssa Anna Grieco	NO
Scienze motorie e sportive	Prof. Beniamino Rotondò	NO
Religione cattolica	Prof. Francesco Gallipoli	NO

2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIE	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Elena Di Caro	Prof.ssa Elena Di Caro	Prof.ssa Elena Di Caro
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Anna R. Tambone	Prof.ssa Anna R. Tambone	Prof.ssa Anna R. Tambone
Storia e Filosofia	Prof. Domenico Calbi	Prof. Domenico Calbi	Prof. Domenico Calbi
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Filomena Rizzi	Prof.ssa Filomena Rizzi	Prof.ssa Filomena Rizzi
Matematica e Fisica	Prof.ssa Maria Teresa Rienzi	Prof.ssa Maria Teresa Rienzi	Prof.ssa Maria Teresa Rienzi
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	Prof.ssa Rita L. Pomarici	Prof.ssa Rita L. Pomarici	Prof.ssa Antonietta Calciano
Storia dell'Arte	Prof.ssa Valentina Rondinone	Prof.ssa Caterina Ianni	Prof.ssa Roberta Scarpelli
Educazione civica	Prof.ssa Franca Ascatigno	Prof.ssa Franca Ascatigno	Prof.ssa Anna Grieco
Scienze motorie e sportive	Prof. Beniamino Rotondò	Prof. Beniamino Rotondò	Prof. Beniamino Rotondò
Religione cattolica	Prof. Fabio Vena	Prof. Fabio Vena	Prof. Francesco Gallipoli

3.ELENCO CANDIDATI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	

Nominativi omissi secondo quanto disposto dal Garante della Privacy.

4. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5C dell'indirizzo di studi tradizionale è composta da 25 Studenti, di cui 12 maschi e 13 femmine; 15 residenti a Matera, 10 viaggiatori con provenienza da Altamura (2), Bernalda (1), Grottole (2), Laterza (1), Pomarico (4).

Uno Studente non si avvale dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Due Studentesse fruiscono del Piano Didattico Personalizzato (una BES/Bisogni Educativi Speciali; l'altra DSA/Disturbi Specifici dell'Apprendimento); uno Studente si avvale del Progetto Formativo Personalizzato (Sperimentazione didattica Studente-Athleta di alto livello). Otto Studenti sono iscritti al Percorso di Potenziamento e Orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Nel corso dei cinque anni il gruppo Classe ha visto in parte modificata la formazione originaria che presentava 31 Studenti. Quattro Studenti dopo il primo anno si sono trasferiti in altra Istituzione Scolastica. Due Studenti (uno alla fine del primo anno, l'altro alla fine del quarto) non sono stati ammessi alla Classe successiva. Per quanto riguarda il corpo docente si veda la scheda riassuntiva sulla continuità dei Docenti nel Triennio.

Sul piano delle relazioni interpersonali il gruppo Classe, pur presentando una fisionomia eterogenea per personalità e interessi e una evidente vivacità, appare ben integrato al suo interno. Dialoga abbastanza serenamente con i Docenti. Non omogenei, in generale, sono risultati i livelli di attenzione e il metodo di studio, più autonomo e consapevole per una parte degli Studenti, meno organizzato per altri, come certamente emerge dai risultati conseguiti nel corso del Triennio, e aggravato dalle frequenti assenze, ritardi o uscite anticipate, puntualmente registrati in Argo e comunicati alle famiglie. Il dialogo con le famiglie è sempre stato aperto e collaborativo, pronto a cogliere le esigenze manifestate dagli Studenti, soprattutto nelle fasi di attività drammaticamente segnate dalla pandemia dovuta al Covid. In alcuni casi è stato discontinuo, particolarmente nell'ultimo anno.

Pertanto nell'insieme si può dire che la Classe presenta un profilo medio, vario e diversificato dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze, del metodo di apprendimento, del comportamento, degli esiti conseguiti nelle varie discipline, in rapporto alle inclinazioni individuali degli Studenti che saranno precisate nelle relazioni dei singoli Docenti.

Il Consiglio di Classe ha globalmente individuato tre fasce di livello relative alle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli Studenti, come emergerà dagli esiti dello Scrutinio finale.

Prima fascia: un gruppo di Studenti è sostenuto da una solida preparazione di base che continua ad alimentare attraverso uno studio rigoroso e consapevole, distinguendosi per impegno, partecipazione al dialogo educativo, costanza ed esiti conseguiti; mostra di possedere un metodo di studio organizzato, conoscenze complete, ottime competenze e abilità, capacità critiche e di personalizzazione; usa consapevolmente la terminologia specifica di ciascuna disciplina; opera collegamenti

tra diversi ambiti culturali; organizza il proprio lavoro responsabilmente; possiede capacità di analisi e di sintesi; sa concettualizzare e gerarchizzare dati e processi culturali, inserendoli in un quadro più ampio e sistematico.

Seconda fascia: un più ampio gruppo di Studenti presenta un livello di preparazione mediamente discreto, evidenziando un regolare impegno nello studio, interesse rispetto ai temi affrontati e partecipazione alle attività didattiche e formative, conoscenze, competenze e abilità adeguate; sa interpretare in modo corretto le informazioni curriculari, operando collegamenti logici tra i contenuti acquisiti e utilizzando strumenti logico-espressivi in modo abbastanza pertinente. Conosce e usa in modo abbastanza corretto i linguaggi specifici delle diverse discipline.

Terza fascia: gli Studenti più fragili, avendo una base culturale meno solida, hanno manifestato maggiore difficoltà nell'assimilare i contenuti di alcune discipline e pertanto la loro preparazione, non sostenuta da un impegno costante e da un metodo efficace, permane anche a conclusione del percorso di studi essenziale nelle competenze di base, con risultati sufficienti o appena sufficienti. L'impegno costante del Consiglio di Classe ha tuttavia sempre continuato a orientare e sostenere i ragazzi, incanalandone le potenzialità e individuando un metodo di lavoro adeguato e rigoroso. Per una analisi più esaustiva dei livelli individuati nella Classe, si vedano le relazioni presentate dai singoli Docenti nelle proprie discipline.

Come si è già detto, una fase dell'attività didattica negli anni precedenti è stata condizionata dalla pandemia dovuta al Covid. L'attività didattica progettata all'inizio del quinto anno scolastico è stata svolta abbastanza regolarmente. I programmi sono stati quasi interamente sviluppati e attualmente la Classe è impegnata in attività di studio e approfondimento finalizzate a concludere adeguatamente il percorso e affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato. In questa fase conclusiva dell'anno scolastico, infatti, sono ancora in corso attività didattiche in tutte le discipline, i cui esiti determineranno il quadro del profitto in sede di Scrutinio finale. Si precisa che alla data di pubblicazione del Documento sono ancora in corso le verifiche in varie discipline.

Tutti gli Studenti hanno sostenuto le prove INVALSI in qualità di "Classe non campione". Quattro Studenti hanno conseguito la certificazione linguistica di Latino; due Studenti di Inglese (B2 e C1).

Gli Studenti svolgeranno la Simulazione della Seconda Prova il 20 maggio 2023.

5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Docenti, nella loro impostazione pedagogica, si sono sempre attenuti al principio della **INCLUSIONE**, ovvero hanno posto una costante attenzione ai processi socio-affettivi e cognitivi per non lasciare nessuno "indietro".

Nella Classe ci sono **Studenti con DSA e con BES** che hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato (per i quali si fa riferimento alla documentazione agli Atti della Scuola) e hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative descritte nel medesimo.

Sulla base di quanto previsto dall'Art. 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali) dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023, dall'Art. 10 del D.P.R. n. 122/2009, dall'Art. 6 del D.M. n. 5669 del 12 Luglio 2011 di attuazione della Legge 8 Ottobre 2010, n.170, nonché dalle Linee Guida, allegate al sopra citato D.M. n. 5669 del 2011, il Consiglio di Classe chiede alla Commissione d'Esame di tenere in considerazione quanto espresso nel suddetto piano e, in particolare, durante lo svolgimento delle prove d'esame, secondo i casi, adottare le seguenti misure:

- utilizzo del computer, ove necessario;
- tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte
- utilizzo di mappe concettuali e schemi personali o estrapolati da manuali;
- predisposizione accurata dei materiali per l'avvio del colloquio

in coerenza con il PDP/PEI di ciascun alunno e nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 20 del d. lgs. 62/2017 richiamato nell'Art. 22 dell'O.M. n.45 del 09.03.2023.

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I Docenti, consapevoli dell'importanza che, nel processo di apprendimento, riveste la partecipazione attiva degli Studenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, secondo le specifiche esigenze, hanno alternato al metodo induttivo quello deduttivo, utilizzando non solo lezioni frontali, ma anche conversazioni e dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi personali e a stimolare la riflessione critica, e ogni altra strategia atta a suscitare interesse e gusto per la conoscenza.

Relativamente alle discipline letterarie e all'inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si è affiancata la lettura diretta dei testi; per quelle storico-filosofiche, *artistiche e di indirizzo*, si è fatto ricorso all'esame di documenti storiografici e iconografici anche in forma audiovisiva. Per le discipline di area linguistica, in Latino e Greco sono state potenziate le abilità interpretative e traduttive attraverso esercitazioni guidate, analisi delle strutture morfosintattiche, decodifica e ricodifica; in Inglese, accanto alla trattazione di alcuni argomenti curriculari in lingua, si è curato il potenziamento della capacità di produzione ed espressione orale e scritta e della comunicazione in lingua.

Nella trasmissione dei contenuti, nei metodi, nei mezzi, negli strumenti, spazi e tempi, verifiche e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe si è sempre attenuto a

quanto stabilito nel Piano della DDI che è parte integrante del PTOF dell'Istituto. Sulla base dell'esperienza maturata attraverso il suddetto Piano i Docenti hanno continuato a utilizzare, a supporto e integrazione della propria azione didattica, in modo continuativo oppure solo in alcuni periodi, alcuni o tutti gli strumenti digitali messi a loro disposizione dalla Scuola sulla piattaforma Google Workspace:

- Classroom, per l'assegnazione, la cura e la restituzione di compiti e attività assegnate agli Studenti;
- Meet per le riunioni dei Consigli di Classe e per il ricevimento dei genitori;
- Drive per la condivisione di materiali e lavori;
- Calendar e Registro Elettronico per la pianificazione didattica;
- Google Documenti per alcune tipologie di verifiche e/o esercitazioni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Scoperta/discussione guidata • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo • Tutoraggio tra pari/lavoro in coppia • Ricerca individuale e/o di gruppo • Didattica breve • Debate • Apprendimento per problemi/progetti • Tempi personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Palestra esterna alla Sede della Scuola • LIM • Lavagna bianca da parete • Libro/i di testo • Testi di consultazione • Fotocopie • Strumenti compensativi per Studenti con DSA

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento, sulla rispondenza agli obiettivi e sui risultati raggiunti, le verifiche, nell'ambito delle diverse discipline, sono state diverse nella forma e nelle finalità: alle verifiche di tipo formativo, costruite in ogni momento dell'azione didattica e volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo seguito, si sono affiancate quelle finalizzate alla valutazione periodica e finale per l'assegnazione della valutazione di uscita.

Le valutazioni sono state realizzate attraverso prove scritte (elaborati di Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze; questionari; test, etc.), prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti, lavori di gruppo, etc.) il cui numero è dipeso, innanzitutto, dai ritmi

di apprendimento e di assimilazione degli Studenti e dalla loro risposta a quanto gli è stato insegnato. Altre tipologie di verifica sono state svolte con Google Documenti, attraverso la produzione di PowerPoint o l'esposizione di contenuti attraverso presentazioni audiovisive.

Alle operazioni di accertamento del conseguimento degli obiettivi è stato strettamente connesso il momento della valutazione, per il quale si è tenuto conto, oltre che della maturazione umana, intellettuale e psicologica di ogni Studente nel suo complesso, dei seguenti elementi:

- acquisizione ed esposizione dei vari contenuti disciplinari;
- capacità di riflessione, di elaborazione personale, di sintesi e di autonomia critica.

Inoltre, ogni Docente, nel formulare il proprio giudizio di merito sugli Studenti, ha considerato i livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'interesse evidenziato e l'impegno mostrato nello studio.

MODALITÀ DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test / Questionari• Relazioni• Analisi testuale• Temi / Saggi brevi• Articoli di giornale• Sviluppo di progetti• Compiti di prestazione/di realtà• Prove grafiche e/o pratiche• Risoluzione di problemi ed esercizi• Verifiche programmate per Studenti con DSA

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo
Le relazioni interfamiliari e interpersonali
Il rapporto tra intellettuali e potere
Il teatro come microcosmo sociale
Libertà e democrazia: genesi di un'idea
La dimensione femminile sul piano storico, sociale, letterario, scientifico
La memoria personale, familiare, collettiva
La natura sul piano storico-letterario e scientifico

9. EDUCAZIONE CIVICA

In base all'Art. 22 comma 2 dell'O.M. 45 del 09.03.2023 e alla Legge 20 Agosto 2019, n. 92, gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e i relativi percorsi e progetti svolti durante l'anno scolastico, sono stati riportati dalla Docente Anna Grieco nella Relazione e nel Programma di Educazione Civica allegati al presente Documento.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo del percorso	Periodo	Luogo di svolgimento
Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"	Intero triennio	Matera
Educazione all'informazione, Biblioteconomia e Cittadinanza digitale	Terzo anno	Polo Bibliotecario di Potenza/online
Banco della solidarietà - "I confini dell'anima"	Quinto anno	Matera
Progetto CWMUN New York - 2022	Quarto anno	New York
Progetto "METTILOKO - LILT" (Prevenzione, diagnosi precoce, adozione di stili di vita corretti)	Quinto anno	Matera/online
Giornata del Medico e dell'Odontoiatra	Quinto anno	Matera/online
Progetto Lauree scientifiche: "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza" Progetto Lauree scientifiche: "Valorizzare la geodiversità"	Quinto anno	Matera/online
Progetto #HUBSTEAM	Quinto anno	Matera/online
Progetto di rigenerazione sociale delle periferie mediante la narrazione "Amabili confini"	Terzo anno	Matera/online
Corso di Teatro "Nessuno resti fuori" - APS	Quarto anno	Matera
Torneo nazionale "Dire e contraddire"	Quinto anno	Matera
Corso sulla Sicurezza	Quarto anno	Matera/online
Azione #15 #20 - Smarteen Ager - Percorsi di potenziamento digitale	Terzo anno	Matera
Incontro con l'Esercito Italiano	Quinto anno	Matera

11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali Attività integrative	Evento nazionale "Libriamoci"
	Spettacolo teatrale "Antigone", di Sofocle, a Matera, presso il Cinema Comunale "G. Guerrieri"
	Spettacolo teatrale "Le nuvole", di Aristofane, presso il Cinema Comunale "G. Guerrieri"
	Progetto Pirandello: Spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore", di L. Pirandello e visione del film "La stranezza", di R. Andò (sulla figura di L. Pirandello), presso il Cinema Comunale "G. Guerrieri"
	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal farm", di G. Orwell, a Taranto
	Visione del film "Dante", di P. Avati presso il Cinema Comunale "G. Guerrieri"
Incontri con esperti /autori	Incontro con la sociologa Pina Flace
	Incontro con lo scrittore Roberto Saviano
Orientamento	Open Day presso Università degli Studi della Basilicata Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano IDD – Istituto del Design – Matera
	Progetto Lauree scientifiche: "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza" Progetto Lauree scientifiche: "Valorizzare la geo-diversità" Progetto: "Il bilancio delle competenze" Altre iniziative di orientamento in uscita sono state svolte autonomamente dagli Studenti.
	Partecipazione alla manifestazione "Race for the Cure" (prevenzione del tumore al seno)
Certificazioni linguistiche	Certificazione di Latino (conseguita da quattro Studenti)
	Certificazione di Inglese - B2 (conseguita da uno Studente)
	Certificazione di Inglese - C1 (conseguita da uno Studente)

12. SECONDA PROVA SCRITTA

In base a quanto stabilito nell'articolo 20 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023 la seconda prova ai sensi dell'Art. 17, co. 4 del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello Studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della Seconda Prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Le caratteristiche della Seconda Prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con il D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'Esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della Commissione.

Per questa classe la disciplina oggetto della seconda prova è la seguente: LATINO.

13. ELENCO ALLEGATI

- A - Relazioni e Programmi dei Docenti
- B - Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove scritte

14. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Elena Di Caro	Elena Di Caro
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Rosa Alba Demetrio	Rosa Alba Demetrio
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Anna R. Tambone	A. Tambone
Storia e Filosofia	Prof. Domenico Calbi	Domenico A. Calbi
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Filomena Rizzi	Filomena Rizzi
Matematica e Fisica	Prof.ssa Maria Teresa Rienzi	Maria Teresa Rienzi
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	Prof.ssa Antonietta Calciano	Antonietta Calciano
Storia dell'Arte	Prof.ssa Roberta Scarpelli	Roberta Scarpelli
Educazione civica	Prof.ssa Anna Grieco	Anna Grieco
Scienze motorie e sportive	Prof. Beniamino Rotondò	Beniamino Rotondò
Religione cattolica	Prof. Francesco Gallipoli	Francesco Gallipoli

Matera, 8 Maggio 2023



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia DI FRANCO

Patrizia Di Franco

ALLEGATO A RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V C

Docente: Prof.ssa Elena Di Caro

L'attività educativa e didattica realizzata ha dato, nel complesso, risultati positivi, anche se non sono mancate difficoltà dovute in gran parte al diverso grado di motivazione posseduto dagli alunni e di impegno da essi profuso. Gli studenti hanno manifestato durante le ore di lezione un comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto, sono stati interessati al dialogo educativo e motivati ad apprendere. Tra docente e discenti si è instaurato un rapporto sereno e proficuo.

La disciplina è stata presentata agli allievi attraverso moduli relativi a contenuti letterari proposti secondo uno svolgimento prevalentemente diacronico tenendo conto, da un lato dei raccordi tematici interdisciplinari tra lo studio della letteratura italiana e quello di altre discipline, dall'altro dei prerequisiti indispensabili al raggiungimento di capacità e competenze più stratificate e complesse. La progressione didattica è stata, inoltre, tale da favorire e sviluppare, quanto più possibile, le capacità nell'analisi testuale, intertestuale, comparata, nonché le progressive competenze per una sicura produzione di testi scritti, secondo le tre tipologie previste dalla prima prova scritta degli Esami di Stato. È stata proposta ai ragazzi la lettura diretta di passi antologici degli autori in esame, compatibilmente con i ristretti limiti temporali dell'orario scolastico, in quanto soltanto la conoscenza dei testi permette l'espressione di giudizi personali e criticamente rielaborati da parte degli alunni. I testi antologici sono stati selezionati anche sulla base dei nodi tematici interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno scolastico.

I canti del *Paradiso* sono stati letti, parafrasati e commentati in classe nell'intento di far accedere gli studenti a un livello di comprensione più profondo di tutta l'opera dantesca, che, alla conclusione del percorso avviato nel terzo anno, potesse far emergere i collegamenti più significativi fra le tre cantiche della *Divina Commedia*.

Inoltre, agli alunni sono stati proposti esempi di prove INVALSI d'Italiano (grado 13) con simulazioni *computer based*. Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI d'Italiano, in qualità di classe "non campione", in data 7 marzo 2023.

La strategia privilegiata per il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi della disciplina è stata la lezione frontale, svolta attraverso presentazioni Power Point, finalizzata a illustrare ed esemplificare la poetica degli autori e l'analisi dei testi e dei fenomeni della storia della letteratura, ad introdurre concetti storici, letterari, filosofici e antropologici e specificarne legami e connessioni. È stata proposta la visione di spezzoni di film o cortometraggi su *YouTube* per favorire la riflessione sull'intreccio tra letteratura e cinema.

I mezzi utilizzati nelle attività relative alla disciplina in oggetto sono stati: libri di testo in adozione, LIM, Presentazioni Power Point, mappe, schemi, risorse didattiche presenti in rete, libri consigliati dall'insegnante, files digitali per l'integrazione di testi letterari non presenti nei libri adottati, video – lezioni asincrone della docente per il ripasso e il riepilogo. Tutto il

materiale didattico fornito dall'insegnante (*repository*) è stato condiviso con gli alunni sulla piattaforma *Google Workspace*, Classroom d'Italiano, Lavori del corso, Materiale.

In relazione agli obiettivi prefissati, la verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche orali formalizzate sotto forma di colloquio con l'insegnante a partire dall'analisi dei testi dei singoli autori seguendo un percorso tematico interdisciplinare. Per le prove scritte (una per il trimestre e due per il pentamestre) sono state proposte tipologie testuali secondo le indicazioni ministeriali per l'Esame di Stato (tipologia A, B e C). Entro la fine dell'anno scolastico, si prevede lo svolgimento di una simulazione della Prima prova scritta. Quale strumento di valutazione delle prove scritte sono state adottate le griglie ministeriali relative alla Prima prova scritta dell'Esame di Stato allegate al presente Documento.

Per quanto attiene alle verifiche e alla valutazione si precisa che più che valutare, la parola d'ordine è stata VALORIZZARE, ovvero dare valore all'impegno, alla costanza, alla presenza, alla puntualità, alla generosità, all'autonomia degli studenti.

Esperienze significative di partecipazione a progetti e manifestazioni culturali

- Visione del film "Dante" di Pupi Avati (4 novembre 2022 presso il Cine Teatro "Guerrieri" di Matera).
- Giornata della Memoria della *Shoah*: lettura di passi tratti da "I sommersi e i salvati" di Primo Levi.
- Progetto Pirandello: visione del film "La stranezza" di Roberto Andò e dello spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" presso il Cine Teatro "Guerrieri" di Matera (7 e 28 febbraio 2023).

In termini di conoscenze nell'acquisizione dei contenuti disciplinari (correnti letterarie, autori, opere, testi, procedimenti e metodi per la comprensione e l'analisi e relativa terminologia) la classe ha raggiunto un livello nel complesso buono, anche se vi sono diversità individuali nell'ampiezza e nell'organicità delle stesse. Sono globalmente state raggiunte le competenze di decodifica, comprensione, analisi formale e contenutistica di un testo letterario. La maggior parte degli alunni, dotati di buone capacità di comprensione e rielaborazione, è in grado di condurre la propria analisi in modo autonomo, con esiti positivi nel commento ai testi, nella conoscenza diacronica dei fenomeni letterari e nello stabilire collegamenti intra e interdisciplinari. Alcuni studenti hanno conseguito un livello di preparazione discreto, mostrando di possedere sufficienti capacità analitiche, sintetiche, espressive e logico-argomentative. Pochi alunni hanno palesato maggiori difficoltà nella conoscenza e rielaborazione dei contenuti a causa di un metodo di studio discontinuo e frammentario.

PROGRAMMA DI LINGUA e LETTERATURA ITALIANA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V C

Docente: Elena Di Caro

Libri di testo

V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, voll. 2, 3a, 3b e Giacomo Leopardi (volumetto monografico), Casa Editrice SEI.

Dante Alighieri, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier Scuola.

- **Libro di testo:** V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, vol. 2

Il primo Ottocento e Foscolo. Ripasso e riepilogo degli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico precedente.

Il Romanticismo. Definizione e fondamenti teorici. Il Romanticismo italiano. Il ruolo dell'intellettuale e l'importanza delle riviste. Il pubblico. Il secolo del romanzo: sentimentale, storico, realista e d'appendice. Poesia ingenua e poesia sentimentale. La poesia patriottica
Testi

G. Mameli, *Inno degli Italiani* (Educazione Civica) (testo digitale).

La polemica classico – romantica in Italia.

Madame de Staël: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. Utilità delle traduzioni (p. 682).

G. Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo*. Una poesia popolare e moderna. (p. 685).

Alessandro Manzoni: la funzione storica dell'intellettuale, il giansenismo, l'ideologia politica, gli *Inni Sacri*, gli scritti di poetica, le odi civili, le tragedie. I *Promessi Sposi*: la scelta del romanzo storico. Il narratore e il sistema dei personaggi. La Provvidenza. La lingua.

Testi

Dagli *Inni sacri*: *La Pentecoste*, vv. 1-16; 113-144 (pp. 847; 852).

Dalla *Lettera sul Romanticismo*. Una letteratura per tutti: utile, vera e interessante. (p. 840).

Dalle *Odi civili*: *Il cinque maggio* (p. 866).

Dall'*Adelchi*: coro dell'Atto IV, La morte di Ermengarda (p. 883). Atto V, scene VIII, IX, X: la morte di Adelchi. (p. 890).

Da *I promessi sposi*: "Addio ai monti" (cap. VIII) (p.913). La morale della storia (cap. XXXVIII) (p.920).

- **Libro di testo:** V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso, Leopardi*, (volumetto monografico).

Giacomo Leopardi: il primo dei moderni. La vita, il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. I *Canti*, le *Operette morali*, l'ultimo Leopardi.

Testi

Dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*. Il classicismo romantico (p. 26).

Dallo *Zibaldone*: lettura di passi scelti. (pp. 27-29)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p. 120). *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (p. 129). *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (parte conclusiva: il suicidio e la solidarietà) (testo digitale).

Visione del cortometraggio di Ermanno Olmi "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" tratto dall'omonima operetta leopardiana.

Dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo* (testo digitale). *L'infinito* (p. 53). *A Silvia* (p. 60). *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p. 74). *La quiete dopo la tempesta* (p. 83). *Il sabato del villaggio* (p. 87). *A se stesso* (p. 91). *La ginestra o il fiore del deserto* (p. 94).

- **Libro di testo:** V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, vol. 3a

Il Positivismo. Il darwinismo sociale.

La Scapigliatura: contesto e tendenze. Un crocevia culturale.

Testo

Emilio Praga. Da *Penombre: Preludio* (p. 111).

Il romanzo realista: Stendhal e Balzac (cenni).

Flaubert: *Madame Bovary* e il bovarismo. L'impersonalità e l'oggettività della narrazione.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche a confronto. Zola e l'"affaire Dreyfus"(p. 48).

Testo

E. e J. de Goncourt: Prefazione a *Germinie Lacerteux* (p. 35).

Giovanni Verga: la vita, l'ideologia e le tecniche narrative, lo svolgimento dell'opera verghiana.

Testi

Da *Eva*: Arte, Banche e Imprese industriali (prefazione), (testo digitale).

Dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna* (Dedicatoria a Salvatore Farina) (testo digitale).

Da *Vita dei campi: Fantasticheria* (p.197), *Rosso Malpelo* (p. 204). *La lupa* (testo digitale).

Letteratura e cinema: visione di due brevi spezzoni tratti dal film "La lupa" di A. Lattuada (1953), girato a Matera.

Da *I Malavoglia*: Introduzione: la fiumana del progresso e il "ciclo dei vinti" (p. 226) La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo (cap. 1) (p. 230). Il finale del romanzo (cap. 15) (p. 237).

Mastro don Gesualdo: l'intreccio, la tensione faustiana del "self made man", la "religione della roba".

Giosuè Carducci: la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria; il ritorno alla tradizione classica, il poeta-vate. *Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi*. L'immagine del treno nell'*Inno a Satana*. Le *Odi barbare* e lo sperimentalismo metrico.

Testi

Dalle *Rime nuove: Pianto antico* (p. 305). .

Dalle *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno* (p. 315)

Il Decadentismo: la visione del mondo, la poetica, i temi e i miti della letteratura decadente.

Testo

Il simbolismo. Rimbaud: *Vocali* (p. 105)

Baudelaire e lo *spleen*.

Testi

Da *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola* (p. 96)

Da *I fiori del male: L'albatro* (p. 98). *Corrispondenze* (p. 98)

Giovanni Pascoli: la vita, le idee, la poetica. Il socialismo anarchico. Il nazionalismo pascoliano: *La grande proletaria si è mossa* e il problema dell'emigrazione.

Giovanni Pascoli a Matera: lettura di passi scelti dal testo di G. Caserta "Lettere dall'Affrica".

Testi

La grande proletaria si è mossa (testo digitale).

Da *Prose: Il fanciullino* (capitoli I, III, XI) (p. 348).

Da *Myricae: Lavandare* (p. 356). *X Agosto* (p. 358). *Novembre* (p. 361). *L'assiuolo* (p. 382).

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (p. 373).

Dai *Poemetti. Digitale purpurea* (p. 365), *Italy* Canto primo, I - V (testo digitale). *La vertigine*. (Testo digitale).

Gabriele D'Annunzio: il divo narcisista e il pubblico di massa, dall'Estetismo al Superomismo. I romanzi del Superuomo. Le *Laudi: Alcyone*; il panismo estetizzante dannunziano; il *Notturmo*.

Testi

Da *Il piacere*. L'esteta: Andrea Sperelli (I, cap. 2) (p. 575).

Da *Alcyone: La sera fiesolana* (p. 556). *La pioggia nel pineto* (p. 549)

La letteratura italiana del Novecento: periodizzazione

La stagione delle avanguardie: il Futurismo

Testi

Filippo Tommaso Marinetti: da *Il manifesto del Futurismo* (p. 492). Da il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.493)

Italo Svevo: la vita, la cultura mittleuropea. Le opere: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*.

Testi

Da *La coscienza di Zeno*: L'ultima sigaretta (cap. III) (p. 612). La morte di mio padre (cap. IV) (p. 619). Verso la fine del mondo (cap. VIII) (p. 633).

Lettura critica. Zeno secondo Montale: "novissimo Ulisse e come Charlot" (testo digitale).

Luigi Pirandello: la vita, il rapporto col fascismo, la visione del mondo e la poetica; il vitalismo, il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, le novelle e i romanzi. Il teatro.

Testi

Da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario: la donna truccata (parte II, capp. 2) (p. 668).

Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna* (p.679). *Il treno ha fischiato* (p. 686). *Così è, se vi pare: la signora Frola e il signor Ponza* (p.693)

Da *Uno, nessuno e centomila*: Mia moglie e il mio naso (libro I, cap. 1) (p. 715).

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Una mano che gira una manovella (Quaderno primo, 1) (p. 710).

Da *Il fu Mattia Pascal*: «Maledetto sia Copernico!» (Premessa seconda filosofica a mo' di scusa) (testo digitale). «Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte». (cap. I, Premessa) (p.701) Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12) (testo digitale). La filosofia del lanternino (testo digitale).

Sei personaggi in cerca d'autore: lettura integrale dell'opera teatrale.

Programma che si intende svolgere entro il termine delle lezioni

- **Libro di testo**: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, vol. 3b

Giuseppe Ungaretti: la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica.

Testi

Da *L'allegria*: *Il porto sepolto* (p. 139). *Veglia* (p. 149). *Fratelli* (p. 151) *San Martino del Carso* (p. 147). *Mattina* (testo digitale). *Soldati* (testo digitale).

Da *Il dolore*: *Non gridate più* (testo digitale).

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, le raccolte poetiche, l'evoluzione della poetica.

Testi

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola* (p. 192). *Meriggiare pallido e assorto* (p. 186). *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 194). *Forse un mattino andando* (p. 198).

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri* (p. 205)

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 218). *La storia* (Testo digitale).

- **Libro di testo**: Dante Alighieri, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier Scuola.

Testi

Dante Alighieri. *Divina Commedia, Paradiso*: lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: **I, III, VI, VIII, XI, XVII, XXXIII**. Sintesi dei restanti canti

Matera, 08/05/2023

Docente
Prof.ssa Elena Di Caro

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE 5 C
A.S. 2022-2023
Docente: Prof. Rosa Alba DEMETRIO**

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Il livello di base, l'attenzione, l'impegno relativi ai contenuti della lingua e della cultura latina, le competenze elaborate sono apparsi, a conclusione del percorso di studi, generalmente discreti. Tuttavia all'interno della Classe si rilevano alcune sfumature, a significare che il comune percorso formativo ha inciso in misura diversa su ciascuno Studente, secondo le attitudini e le capacità individuali. In molti casi si rileva il persistere di lacune nella acquisizione delle strutture morfosintattiche e difficoltà nelle competenze relative alla decodifica dei testi. Come appare evidente il secondo e il terzo anno, centrali per l'acquisizione delle più complesse strutture morfosintattiche delle lingue classiche, sono stati pesantemente penalizzati dalla pandemia dovuta al Covid. L'attività in DaD da marzo 2020 alla fine del secondo anno scolastico e per una fase del terzo anno (con prosecuzione in DDI) ha comportato, infatti, qualche ritardo e compressione dei tempi di lavoro.

L'attività didattica progettata all'inizio del quinto anno scolastico è stata svolta abbastanza regolarmente. Il programma è stato quasi interamente sviluppato e la classe è impegnata in attività didattiche di studio e approfondimento finalizzate a concludere adeguatamente il percorso e affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze linguistiche, potendo contare su una preparazione di base come si è detto discreta e, in alcuni casi, su apprezzabili modalità operative già acquisite nei precedenti anni scolastici (Quattro Studenti nel precedente anno scolastico hanno conseguito la certificazione linguistica di Latino), si è proceduto nella presentazione di strutture gradualmente più complesse, per agevolare l'incontro con gli autori classici e favorire la comprensione del loro pensiero. Conoscere un "classico", infatti, significa innanzitutto leggerlo nella lingua in cui è stato codificato. Si è imposta, pertanto, la necessità di insistere nel consolidamento delle conoscenze linguistiche delle discipline, coerentemente con gli obiettivi definiti nella progettazione iniziale, ponendo sempre al centro passi d'autore e documenti di analisi critica, secondo quanto è previsto dall'Esame di Stato e avendo come linee guida i temi interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe.

In linea con le indicazioni nazionali e tenuto conto delle preferenze e degli interessi degli Studenti, entriamo ora nel merito di considerazioni sul programma di studio svolto, sui criteri didattici seguiti e sulle mete educative raggiunte.

Lo studio delle letterature latina è stato svolto seguendone l'evoluzione cronologica, come risulta dal programma allegato alla presente relazione ed è sempre stato affiancato da una coerente storicizzazione dei fatti culturali. La spiegazione teorica, inoltre, è sempre stata anticipata dalla lettura di passi d'autore selezionati. La stessa impostazione è stata data alla presentazione dei testi in lingua originale.

L'accertamento dei prerequisiti, svolto all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito di diagnosticare le conoscenze pregresse, per consentire agli Studenti di accedere, con le conoscenze e competenze sedimentate, allo studio dei contenuti proposti.

Imprescindibili sono stati ritenuti i seguenti prerequisiti:

1-possedere una sufficiente conoscenza del quadro storico di riferimento, che consenta di cogliere la diacronia degli eventi e contestualizzarli;

2-possedere la conoscenza delle categorie di *mythos* e *historia*;

3-saper individuare gli elementi caratterizzanti dei generi letterari: epico, lirico, drammatico, storico, oratorio;

4-saper individuare le strutture linguistiche nell'analisi di un testo scritto in poesia e/o in prosa, individuando gli elementi morfosintattici e lessicali più ricorrenti, per poter affrontare, con l'ausilio dell'Insegnante, la traduzione dei brani scelti.

Non ritenendo per necessità di sintesi di dover soffermare l'attenzione sugli obiettivi operativi e cognitivi di carattere generale relativi alle discipline classiche, si precisa che ciascuno di essi è stato perseguito in termini di conoscenze e competenze, coerentemente con quanto affermato nella progettazione iniziale che afferma: "A conclusione del percorso formativo l'alunno deve:

1-saper collocare correttamente in una time line storica non il mito, che per il suo valore universale è atemporale, ma le opere che, nel loro essere espressioni storico-letterarie, lo hanno attualizzato;

2-saper individuare le radici classiche di temi etici e politici contemporanei che rinviano al mito, per es. il rapporto tra tecnica e politica, tra libertà individuale e rispetto delle leggi.

Dal punto di vista linguistico deve:

1-saper leggere e comprendere brani tratti da testi narrativi o poetici di media difficoltà e saperli tradurre in buon italiano individuando personaggi e luoghi del racconto; ciò presuppone che debba saper riassumere oralmente o in forma scritta il racconto, sottolineandone i concetti chiave;

2-saper svolgere un'analisi testuale e linguistica essenziale, riconoscendo le fondamentali strutture morfosintattiche, retoriche e metriche".

Il profilo richiesto è stato naturalmente graduato secondo le reali e riscontrate potenzialità degli Studenti.

Oltre a quanto indicato, è stato possibile fissare poi alcune mete intermedie e specifiche non meno importanti:

1-avvicinare gli Studenti alla lettura dei testi antichi, per spiegare e interpretare quelli moderni;

2-far acquisire gli strumenti perché diventino lettori consapevoli, cercando di valutare la distanza che ci separa e la continuità che ci unisce al passato;

3-esercitare gli Studenti a una particolare ricezione delle opere letterarie che consenta di cogliere, attraverso il riconoscimento dell'intertestualità, la letteratura non come statica manifestazione artistica di un contesto storico-culturale, ma come una dinamica rete di rapporti, un vero sistema di relazioni reciproche tra testi diversi nello spazio, nel tempo e nei generi.

SPAZI E METODI

La strategia didattica privilegiata per la conduzione delle attività didattiche è stata la lezione frontale, non accademica e monocorde, ma aperta al confronto e al dibattito con gli Studenti. Il piacere investigativo è stato perseguito attraverso la trasmissione di un metodo che ha guidato la ricerca individuale e l'approfondimento dei temi proposti. La comunicazione dei contenuti è stata integrata con la presentazione di PowerPoint e documenti video. In rarissimi casi e per qualche argomento meno rilevante, per ottimizzare il processo di apprendimento, si è fatto ricorso alla didattica breve, salvaguardando la completezza scientifica dei riferimenti.

Per ciò che concerne l'aspetto linguistico, cura costante è stata dedicata all'acquisizione ragionata e alla sistemazione organica delle strutture morfosintattiche, nonché al potenziamento delle competenze interpretative e traduttive, nella convinzione che, senza solide basi linguistiche, nessun approccio ai classici può dirsi realmente consapevole e che solo "la centralità del testo", ribadita nelle indicazioni ministeriali, è intesa come primato della parola

dell'autore sulle riflessioni metalinguistiche e sui commenti dei critici moderni, può garantire il conseguimento di quegli obiettivi cognitivi che una scuola ad indirizzo classico considera come propri. La traduzione guidata dei testi proposti è stata privilegiata, come primo approccio, per dare spazio solo successivamente a una traduzione autonoma e personale.

Si è cercato tuttavia di evitare che l'aspetto linguistico, che pure è una chiave d'accesso indispensabile e preziosa per la conoscenza degli autori, troppo spesso isolato e totalizzante, diventasse causa principale dello spegnersi dell'interesse negli Studenti. È ormai infatti presente alla comune consapevolezza dei Docenti che se le lingue classiche contribuissero come le moderne a una più ampia e articolata educazione linguistico-letteraria e storico-antropologica, si raggiungerebbero alcune tra le finalità più importanti, insieme a esiti senza dubbio formativi. Pertanto, contrariamente a un pregiudizio diffuso, si è fatta leva sul piacere della conoscenza del mondo latino e greco attraverso la voce dei protagonisti, rispondendo alle curiosità intellettuali e ai bisogni cognitivi degli Studenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si è proceduto alla verifica per quantificare gli obiettivi realmente raggiunti attraverso prove scritte di traduzione, analisi del testo, colloqui e presentazioni di approfondimento con l'attribuzione di un punteggio. Le prove scritte hanno inteso misurare le competenze linguistiche relative alla lingua e alla cultura latina e le abilità logico-interpretative degli Studenti. Quelle orali, invece, se relative ai testi classici, hanno accertato la capacità di intendere i testi proposti, di commentarli, di collocarli nel contesto storico e di riconoscerne il valore letterario. Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, hanno accertato l'acquisizione delle tematiche culturali proposte, la padronanza nell'operare collegamenti tra queste e la capacità di elaborazione critica personale.

Le verifiche nel corso dell'anno scolastico sono state svolte abbastanza regolarmente. Il momento della verifica, secondo gli esiti raggiunti, ha potuto evidenziare anche la necessità di un ritorno su argomenti già affrontati (rinforzo o recupero), di approfondimento o di entrambe le cose. La verifica, inoltre, ha costituito un momento importante di autoverifica per il Docente, che ha avuto l'opportunità di ricalibrare il percorso didattico progettato (feed-back), ove questo giovasse al raggiungimento globale degli obiettivi prefissati.

Atto finale del percorso formativo è stata la valutazione, effettuata secondo una griglia che, rispondendo a criteri tassonomici, attraverso indicatori e descrittori, ha associato, per es., al giudizio di sufficiente un impegno costante, una partecipazione accettabile, una conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti essenziali, una esecuzione quasi corretta dei compiti assegnati, autonome capacità di affrontare situazioni nuove, purché semplici.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 5 C

A.S. 2022-2023

Docente: Prof. Rosa Alba DEMETRIO

LETTERATURA

Testi: *Primordia rerum - Storia e antologia della letteratura latina*, di M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, Voll. II e III

ETA' AUGUSTEA

TITO LIVIO

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: Il metodo storiografico di Livio (*Ab Urbe condita, Praefatio*); La “piccola Eneide” (*Ab Urbe condita*, 1, 1-2); La lupa salva Romolo e Remo (*Ab Urbe condita*, 1, 4); Le prime istituzioni di Roma (*Ab Urbe condita*, 1, 8); Apoteosi di Romolo (*Ab Urbe condita*, 1, 16); Il tempio di Giano (*Ab Urbe condita*, 1, 19); Il *regifugium* e l’elezione dei primi consoli (*Ab Urbe condita*, 1, 60); La prefazione al libro XXI (*Ab Urbe condita*, 21, 1); Ritratto di Annibale (*Ab Urbe condita*, 21, 4, 1-10); Sconfitta romana presso il lago Trasimeno (*Ab Urbe condita*, 22, 6-7, 1-4); Le donne sabine, il coraggio della mediazione (*Ab Urbe condita*, 1, 13, 1-4; in traduzione dal Latino); Lucrezia: la *pudicitia* portata all’estremo (*Ab Urbe condita*, 1, 58; in traduzione dal Latino); L’apologo di Menenio Agrippa (*Ab Urbe condita*, 2, 32, 5-12), il console Lucio Emilio Paolo e Perseo di Macedonia (*Ab Urbe condita*, 45, 8).

DALL’ETA’GIULIO-CLAUDIA ALL’ETA’ FLAVIA

Coordinate storico-culturali

La tradizione della favola e Fedro

Testi: Il rapporto con Esopo (*Fabulae*, 1, *Prologus*); Il lupo e l’agnello: un esempio di sopruso (*Fabulae*, 1, 1); Le rane chiedono un re (*Fabulae*, 1, 2); Il cervo alla fonte (*Fabulae*, 1, 12); La volpe e l’uva (*Fabulae*, 4, 3); L’asino e il vecchio pastore (*Fabulae*, 1, 15).

SENECA

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: La ricerca della tranquillità (*De tranquillitate animi*, 2, 1-3; integrato con fotocopia; in traduzione dal Latino); L’*Apokolokyntosis*: comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie (*Apokolokyntosis*, 5-7, 1-3); Monarchia assoluta e sovrano illuminato (*De clementia*, 1, 1, 1-4; in traduzione dal Latino, 1-2; l’intero passo in lingua italiana); Augusto e Nerone, due diversi esempi di *clementia* (*De clementia*, 1, 10; 11, 1-3); Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (*De tranquillitate animi*, 4; in traduzione dal Latino, 1-4; l’intero passo in lingua italiana); Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (*Epistulae*, 73); *Vivere, Lucili, militare est* (*Epistulae*, 96); Gli schiavi appartengono anch’essi all’umanità (*Epistulae*, 47, 1-4; in traduzione dal Latino); Condizione degli schiavi (*Epistulae*, 47, 5-9); Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (*Epistulae*, 47, 10-21; in traduzione dal Latino, 10-13 e 17; l’intero passo in lingua italiana); Siamo le membra di un grande corpo (*Epistulae*, 95, 51-53); Sia la scienza sia la filosofia possono giovare all’uomo (*Naturales quaestiones, Praefatio*, 1-8); L’esercito umano visto dall’alto (*Naturales quaestiones*, 1, 10-11; in traduzione dal Latino - Testo fornito in fotocopia); *Vita satis longa* (*De brevitate vitae*, 1; in traduzione dal Latino); Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (*Epistulae*, 1; in traduzione dal Latino); La morte ci accompagna in ogni momento (*Epistulae* 24, 20-21; tradotti in occasione della prova scritta di Latino); Il senso delle disgrazie umane (*De providentia*, 2, 1-4); Una scena di magia nera (*Medea*, 740-842); La sconvolgente passione dell’eros in Fedra (*Fedra*, 129-135; 165-170; 177-185).

PETRONIO

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: Il *Satyricon*, un’opera di “moderna semplicità” (*Satyricon*, 132, 15); La decadenza dell’oratoria (*Satyricon*, 1-4); “Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore” (*Satyricon*, 26, 7-8; 27); Trimalchione giunge a tavola (*Satyricon*, 31, 3-11; 32-33); Il *carpe diem* di

Trimalchione (*Satyricon*, 34; in traduzione dal Latino - Testo fornito in fotocopia); Il testamento di Trimalchione (*Satyricon*, 71); La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112; in traduzione dal Latino, 111, 1-7; l'intero passo in lingua italiana).

PERSIO E GIOVENALE

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni (*Satire*, 1, 1-57); Miseria dell'uomo comune nel rapporto con la divinità (*Satire*, 2, 31-75); Lo sdegno irrefrenabile del poeta (*Satire*, 1, 19-30; 51); I *Graeculi*: una vera peste (*Satire*, 3, 29-108); Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della Corona (*Satire*, 4, 37-154); Corruzione delle donne e distruzione della società (*Satire*, 6, 136-160; 434-473)

L'ETA' DEI FLAVI

Coordinate storico-culturali

PLINIO IL VECCHIO E QUINTILIANO

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: L'enciclopedia di Plinio il Vecchio (*Naturalis historia, Praefatio*, 12-14); Lupi e "lupi mannari" (*Naturalis historia*, 8, 80-84); La natura matrigna (*Naturalis historia*, 7, 1-5); Il manuale per la formazione dell'oratore (*Institutio oratoria*, 1, *Praefatio*, 9-10); La scuola è meglio dell'educazione domestica (*Institutio oratoria*, 1, 2, 1-5; 18-22); Necessità del gioco e valore delle punizioni (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-16); Compiti e doveri dell'insegnante (*Institutio oratoria*, 2, 2, 1-8; in traduzione dal Latino, 4-8); Elogio di Cicerone (*Institutio oratoria*, 10, 1, 105-112); Il giudizio su Seneca (*Institutio oratoria*, 10, 1, 125-131).

MARZIALE

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: La mia pagina ha il sapore dell'uomo (Epigrammi, 10, 4); Il gran teatro del mondo (Epigrammi, 3, 43); *Non est vivere, sed valere vita* (Epigrammi, 6, 70); A Domiziano, divenuto censore (Epigrammi, 1, 4); Un giusto provvedimento (Epigrammi, 7, 61); A Roma non c'è mai pace (Epigrammi, 12, 57); Erotion (Epigrammi, 8, 34); Epitafio di un celebre fantino (Epigrammi, 10, 53).

L'ETA' DEGLI ANTONINI

Coordinate storico-culturali

PLINIO IL GIOVANE

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: Una scuola per la sua Como (*Epistulae*, 4, 13); La morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, 6, 16, 13-22); Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore (*Epistulae*, 10, 96-97).

TACITO

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: La promessa di scrivere "senza amore e senza odio" (*Historiae*, 1, 1); Agricola "uomo buono" sotto un "principe cattivo" (*Agricola*, 42); I Germani sono come la loro terra (*Germania*, 4-5; in traduzione dal Latino, 4; l'intero passo in lingua italiana); I Germani, popolo di guerrieri (*Germania*, 14); La fiamma dell'eloquenza (*Dialogus de oratoribus*, 36); "Ora finalmente possiamo respirare" (*Agricola*, 1-3; in traduzione dal Latino, 3,1; l'intero passo in lingua

italiana); Le *Historiae*, una “materia grave di sciagure” (*Historiae*, 1, 2-3); Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l’impero (*Historiae*, 1, 16); Raccontare i fatti *sine ira et studio* (*Annales*, 1, 1; conoscere i contenuti del passo); Il discorso di Calgaco: la durezza del potere (*Agricola*, 30; in traduzione dal Latino, 4; l’intero passo in lingua italiana); Seneca e Burro guide di Nerone (*Annales*, 13, 2; conoscere i contenuti del passo); Il matricidio: la morte di Agrippina (*Annales*, 14, 7-10 passim); Falsità di Nerone: il “licenziamento” di Seneca (*Annales*, 14, 55-56); Il suicidio esemplare di Seneca (*Annales*, 15, 62-64; in traduzione dal Latino, 63, 1-3; l’intero passo in lingua italiana); Vita e morte di Petronio, l’anticonformista (*Annales*, 16, 18-19; la prima parte del par. 18 è stata tradotta da fotocopia); Roma brucia: Nerone canta l’incendio di Troia (*Annales*, 15, 38-39; in traduzione dal Latino, 38, 1-7); I cristiani accusati dell’incendio di Roma (*Annales*, 15, 44; in traduzione dal Latino).

APULEIO

Profilo storico-letterario (Intero capitolo)

Testi: “Attento lettore: ti divertirai” (*Metamorfosi*, 1, 1); Lucio si trasforma in asino (*Metamorfosi*, 3, 24-26); Lucio riesce a salvare la pelle (*Metamorfosi*, 4, 4-5); Lucio riassume forma umana (*Metamorfosi*, 11, 13); Preghiera a Iside (*Metamorfosi*, 11, 25); Il vestito di Iside (11, 3-4); *C’era una volta un re e una regina ...* (*Metamorfosi*, 4, 28-33); Psiche svela l’identità dello sposo (*Metamorfosi*, 5, 22-23); Giove stabilisce le nozze tra Amore e Psiche (*Metamorfosi*, 6, 23-24).

LA LETTERATURA CRISTIANA DELLE ORIGINI: L’APOLOGETICA

Presentazione generale dell’argomento.

Le letture critiche presenti nei volumi di Letteratura latina, gli approfondimenti e i testi da tradurre trasmessi attraverso Classroom, sebbene importanti, sono da ritenersi facoltativi.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Rosa Alba Demetrio

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA GRECA
CLASSE V C
A.S.2022-2023
Docente: Prof.ssa Anna R. Tambone

La classe V C presenta una fisionomia variegata; il consuntivo finale, infatti, mostra un quadro eterogeneo in cui si rilevano situazioni positive e soddisfacenti, in alcuni casi lodevoli, ed altre meno felici. Alcuni studenti, sostenuti da una buona preparazione di base, grazie ad uno studio rigoroso, consapevole ed appassionato, si sono distinti per sensibilità, spirito critico, contenuti di sapere e sono risultati elementi trainanti ed attivi interlocutori culturali; altri, pur operosi e sempre disponibili ad un serio impegno, hanno mostrato orizzonti di apprendimento contenuti in schemi più prettamente scolastici per cui l’elaborazione culturale è risultata meno articolata e personalizzata ma, comunque, apprezzabile. Infine, alcuni studenti più deboli e poco interessati all’attività didattica, con una base pregressa carente non sorretta, durante l’intero

percorso liceale, da volontà ed impegno adeguati, hanno incontrato difficoltà a fare propri i contenuti culturali e a sistemarli in una visione organica, con il risultato di una preparazione piuttosto superficiale e frammentaria.

La didattica della disciplina è stata improntata allo studio diretto dei testi, presentati in lingua originale o in traduzione, come punto di partenza per far cogliere con consapevolezza il profondo legame tra lingua e cultura. Lo studio è stato suffragato da una scelta antologica ampia e significativa e, per ogni autore, si sono evidenziati le tematiche letterarie, le strutture compositive, gli aspetti formali, per favorire e migliorare le abilità interpretative e traduttive e per offrire agli studenti una consistente acquisizione che fosse propedeutica alla ricezione consapevole di tematiche valide dal punto di vista formativo e conoscitivo. Scopo preminente di tale impostazione del lavoro è stato quello di presentare una visione organica degli aspetti letterari, storico-politici, filosofico-religiosi, socio-antropologici del mondo greco e, in un'ottica interdisciplinare, coerentemente con i nodi tematici individuati e condivisi dal Consiglio di Classe, si è dato risalto ai legami con la letteratura latina, italiana e, in alcuni casi, europea.

Il percorso ha permesso ai ragazzi di affacciarsi su un passato che, pur lontano nel tempo, si è rivelato vicino per valori umani e civili, per profondità di ideologie, per le lezioni di vita insite nel suo insegnamento. Lo studio, coinvolgente e appassionato, ha permesso una lettura critica ed un confronto costante tra passato e presente, tra affinità e divergenze, in un percorso dialettico che ha determinato la partecipazione attiva e vivace degli studenti più interessati, i quali non si sono limitati ad un ruolo ricettivo ma hanno voluto essere sempre parte integrante del dialogo culturale.

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, sempre precedute dalla lettura di testi opportunamente scelti; lezioni dialogate, come stimolo al ragionamento, alla condivisione e alla riflessione; lettura e commento di testi in classe; traduzioni guidate.

La valutazione finale è scaturita da vari elementi acquisiti con un monitoraggio costante. Le prove scritte hanno misurato le competenze linguistiche e le abilità logico-interpretative; i colloqui formativi, quotidiani e corali per tutta la classe, hanno verificato l'acquisizione dei contenuti culturali proposti, la padronanza degli stessi e la capacità di rielaborarli in maniera critica, personale e matura.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Classe V^A C

A. S. 2022/2023

Docente: Prof.ssa Anna R. Tambone

LETTERATURA

Testi: *Il nuovo Grecità* – Storia e testi della letteratura greca di M. Pintacuda e M. Venuto, Palumbo editore, Voll. II e III

LA COMMEDIA ANTICA

Aristofane

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche ed opere

Lettura integrale in traduzione di tutte le commedie

Mondo concettuale e drammaturgia

LA COMMEDIA NUOVA

Menandro

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche ed opere

Caratteri della commedia menandrea

Mondo concettuale

Testi:

“Il misantropo e il servus currens” (Δύσκολος 81-187)

“La “conversione” di Cnemone” (Δύσκολος 666-747)

“L’arbitrato: Davo contro Sirisco” (Arbitrato 42-186)

“Abrotono, un’etera sui generis” (Arbitrato 254-380)

“Il riconoscimento” (Fanciulla tosata 344-397)

“Demea scaccia Criside” (Samia 369-420)

“Una morte presunta” (Scudo 1-96)

LA STORIOGRAFIA

Senofonte

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche ed opere

Opere “socratiche”

Opere storiche

Opere etico-politiche

Opere tecnico-didascaliche

- Mondo concettuale

Testi:

“Assedio e resa di Atene” (Elleniche II 2, 10-23)

“La terribile marcia nella neve” (Anabasi IV 5, 1-18)

“Θάλαττα, θάλαττα” (Anabasi IV 7, 18-27)

“L’educazione in Persia” (Ciropedia I 2,3-10)

“Abradata e Pantea” (Ciropedia VII 3, 2-15)

“Anche le donne possono essere educate” (Simposio 2, 7-10)

“Iscomaco e sua moglie” (Economico 7, 10-29)

“Inconvenienti della tirannide” (Ierone 2, 6-18; 5, 1-4)

L’ORATORIA

Demostene

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche

Il corpus demostenico:

Le demegorie

Le orazioni giudiziarie

Le orazioni epidittiche

Mondo concettuale

Testi:

“L’amicizia con Atene è garanzia di salvezza” (Per la libertà dei Rodii 1-4)

- “*Contro l’inerzia degli Ateniesi*” (Filippiche I 1-12)
- “*Filippo è il nostro nemico*” (Filippiche I 42-51)
- “*Demostene propone di utilizzare il θεωρικόν per le necessità belliche*” (Olintiache III 3-12)
- “*Coraggioso intervento di Demostene*” (Per la corona 169-179)
- “*Usurpazione di cittadinanza*” (Pseudo-Demostene Contro Neera 37-39; 72-73)

Isocrate

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche e opere

Orazioni esortative

Orazioni deliberative

Orazioni epidittiche

Orazioni giudiziarie

Mondo concettuale

Testi:

“*Il metodo educativo di Isocrate*” (Contro i sofisti 14-18)

“*Elogio della cultura ateniese*” (Panegirico 43-50)

“*Il perfetto oratore*” (Antidosi 266-281)

“*Esortazione a Filippo*” (Filippo 128-131)

“*Autodifesa di un intellettuale*” (Panatenaico 5-14)

IL PERIODO ELLENISTICO

INTRODUZIONE STORICA

L’Ellenismo

La situazione politica

Caratteristiche dell’Ellenismo

LA POESIA

Callimaco

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche

Le opere e la poetica callimachea

Gli Αἴτια

I Giambi

L’Ecale

Gli Inni

Gli Epigrammi

Testi:

“*Prologo contro i Telchini*” (Aitia fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38)

“*Aconzio e Cidippe*” (Aitia fr. 75 Pfeiffer, vv. 1-77)

“*Artemide bambina*” (Inno ad Artemide III 1-86)

“*L’accecamento di Tiresia*” (Inno per i lavacri di Pallade V 52-142)

“*La punizione di Erisittone*” (Inno a Demetra 66-115)

“*Giuramento d’amore*” (Epigrammi, A.P. V 6)

“*παρακλαυσίθρον a Conopio*” (Epigrammi, A.P. V 23)

“*In morte di Eraclito*” (Epigrammi, A.P. VII 80)

“*Odio il poema ciclico*” (Epigrammi XII 43)

“*Cinque epigrammi funerari*” (Epigrammi, A.P. VII 271; VII 453; VII 459; VII 517; VII 525)

Apollonio Rodio

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche ed opere

Le Argonautiche

Testi:

- “*Il proemio delle Argonautiche*” (Argonautiche I 1-22)
- “*Il rapimento di Ila*” (Argonautiche I 1207-1264)
- “*Strani popoli: Amazzoni, Calibi, Tibareni e Mossineci*” (Argonautiche II 1000-1029)
- “*Afrodite ed Eros*” (Argonautiche III 83-159, 275-298)
- “*La notte insonne di Medea*” (Argonautiche III 616-644, 744-824)
- “*Incontro fra Medea e Giasone*” (Argonautiche III 948-1024)
- “*L’assassinio di Absirto*” (Argonautiche IV 445-491)

Teocrito

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche ed opere

Gli Idilli

Mondo concettuale

Testi:

- “*L’incantatrice*” (Teocrito L’incantatrice II)
- “*Simichida e Licida*” (Teocrito Le Talisie VII 1-51, 128-157)
- “*I mietitori*” (Teocrito I lavoratori X)
- “*Il Ciclope*” (Teocrito il Ciclope XI)
- “*Ila*” (Teocrito Ila XIII)
- “*Le Siracusane*” (Teocrito Le donne alla festa di Adone XV)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

Polibio

PROFILO STORICO-LETTERARIO

Notizie biografiche

Le opere

Il metodo storiografico

Mondo concettuale

Testi:

- “*Il proemio*” (Storie I 1-3)
- “*Annibale attraversa le Alpi*” (Storie III 54-56, 4)
- “*La battaglia di Canne*” (Storie III 115-116)
- “*La teoria delle costituzioni*” (Storie VI 4, 2-9 passim)
- “*La costituzione romana*” (Storie VI 12-14)
- “*Ogni cosa è destinata a finire*” (Storie VI 57)
- “*Polibio e Scipione*” (Storie XXXI 23-24)

L’ETA’ IMPERIALE

Introduzione storica

La Grecia nei secoli II-I a.C.

La Grecia nei secoli I-II d.C

Plutarco

PROFILO STORICO-CULTURALE

Notizie biografiche ed opere

Le vite parallele

I Moralia

Mondo concettuale

Testi:

“*Storia e biografia*” (Vita di Alessandro 1)

“*L’uccisione di Clito*” (Vita di Alessandro 50-52, 7)

“*La morte di Cesare*” (Vita di Cesare 63-66)

“*Ἡ δαίμων di Cesare colpisce i congiurati*” (Vita di Cesare 69)

“*Morte di Antonio e Cleopatra*” (Vita di Antonio 76-77; 85-86)

“*Doveri di un politico*” (Præcepta gerendae rei publicae 18-19 passim)

“*L’elogio del matrimonio*” (Amatorius 23-24 passim)

“*La superstizione*” (De superstitione 2-3 passim)

” (Teocrito Le donne alla festa di Adone XV)

Classico

Tucidide, Storie

I,I,1-2-3; I,22,1-2-3-4; I,23,1-4-5-6

II,37,1-2-3

II,40,1-2

II, 65,5-6-7-8-9-10

Euripide, Medea, vv. 1021-1080

Docente

Prof.ssa Anna R. Tambone

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V C

Docente: Prof. Domenico Antonio Calbi

La classe è composta da 25 alunni, di cui 12 ragazzi e 13 ragazze; una alunna proviene dalla provincia di Taranto (LATERZA). La provenienza socio-culturale della classe è, generalmente, media; le famiglie si sono caratterizzate per una relativa attenzione per la scuola e per la formazione dei propri figli.

La classe, presentando una fisionomia eterogenea per personalità ed interessi, si è mostrata collaborativa nei confronti del docente. Si è rilevato un livello medio di attenzione durante le attività didattiche in classe, una solida motivazione e un efficace metodo di studio per quasi tutti gli studenti. Sicuramente positive sono sempre state le relazioni interpersonali: gli studenti hanno saputo creare un clima amichevole in classe.

La personalità aperta e collaborativa di un buon numero di studenti ha sicuramente avviato una tendenza positiva di crescita per l’intero gruppo generando in tutti una favorevole determinazione e una volontà di miglioramento. L’impegno a casa non è stato sempre costante e puntuale.

Il docente, pur consapevole delle criticità di ogni schematizzazione, ha individuato tre fasce di livello relative all'apprendimento degli alunni:

Prima fascia: un congruo numero di alunni si è distinto per le eccellenti doti intellettive, per la continuità di impegno, per l'uso consapevole della terminologia specifica delle due discipline, per l'esposizione organica, personale e critica dei contenuti disciplinari. Questi alunni operano collegamenti tra i diversi ambiti culturali, organizzano il proprio lavoro responsabilmente e lo concludono in modo autonomo e costruttivo. Possedendo, inoltre, capacità di analisi e di sintesi, sanno concettualizzare e gerarchizzare dati e processi culturali, inserendoli in un quadro più ampio e sistematico.

Seconda fascia: un gruppo di alunni ha conseguito una discreta conoscenza dei contenuti delle discipline grazie ad un impegno di studio regolare; sa interpretare in modo corretto le informazioni curriculari, operando, attraverso opportune sollecitazioni, collegamenti logici tra le informazioni acquisite e utilizzando strumenti logico-espressivi in modo complessivamente pertinente.

Terza fascia: pochi alunni, infine, hanno conseguito risultati solo sufficienti, risultato di un impegno non sempre costante e uno di uno studio "essenziale" dei contenuti disciplinari, non sempre sostenuto da un metodo rigoroso ed efficace.

Tipologie di intervento:

- Lezioni aperte
- Dibattiti
- Flipped classroom

Materiali utilizzati:

- Manuale
- Analisi di testi storici
- Testi scritti dal docente
- Letture di brani antologici
- Letture critiche

Competenze raggiunte:

Saper individuare la specificità dei problemi filosofici

-Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

-Comprendere un nucleo tematico e saperlo sintetizzare.

-Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

-Riconoscere e distinguere la cogenza di una dimostrazione (ed eventualmente criticarla in modo pertinente) da una pura enunciazione anche suggestiva.

-Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

-Saper cogliere il decorso storico della Filosofia in senso organico e unitario.

-Operare opportuni collegamenti individuando analogie e differenze tra autori e problematiche trattati.

-Utilizzare le categorie logiche nei vari contesti culturali per la risoluzione razionale di problemi di varia natura.

- Essere capaci di un argomentare rigoroso, dimostrativo, logicamente controllato.
- Acquisire apertura e duttilità ad affrontare problematiche eterogenee tra loro (ontologia, logica, etica, politica, estetica) lontane e vicine nel tempo e nello spazio.
- Essere capaci di operare collegamenti interdisciplinari

Metodologie utilizzate:

- Metodo storico per abituare l'alunno a contestualizzare il filosofo o la corrente studiata.
- Metodo tematico per sviluppare il criterio teoretico di individuazione di una problematica e del suo percorso dialettico attraverso le riflessioni e le varie risposte filosofiche.
- Metodo zetetico per far emergere liberamente dagli stessi alunni alcune problematiche e svilupparle in una dimensione filosofica suggerendo loro possibili percorsi di approfondimento.
- Privilegiare la dimensione dialogica della filosofia, abituando gli alunni ad esplicitare domande e riflessioni personali.
- Sollecitare gli alunni a collegare lo studio dei fenomeni filosofici del passato alle esperienze del mondo attuale.
- Favorire l'approccio diretto ai testi attraverso letture di brani e del classico.

Gli argomenti di studio sono stati analizzati attraverso la lezione frontale.

Ogni lezione è stata "aperta" per permettere all'allievo di chiarire immediatamente dubbi e prevedere sempre un momento successivo di riflessione per una coerente problematizzazione, il confronto di interpretazioni diverse e la libera rielaborazione.

Ogni volta che è stato possibile si è ricorso alla lettura di brani antologici, tratti dalle opere del filosofo in questione, per analizzare la struttura epistemologica dell'opera filosofica presa in esame, lo stile linguistico dell'autore, i concetti-chiave espressi nel brano. Oltre al manuale sono stati utilizzati altri strumenti didattici: schede sintetiche prodotte dal docente, materiale documentario e letture di testi specialistici.

Criteri di valutazione utilizzati:

La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- Capacità di saper esporre il pensiero filosofico degli autori spiegati
- Capacità di analisi e di collegamento disciplinare e interdisciplinare
- Riflessione critica

Modalità e strumenti di verifica degli apprendimenti:

- Colloqui orali
- Produzione di sintesi scritte
- Dialoghi
- Discussioni
- Analisi dei testi

Svolgimento del programma di filosofia:

Lo svolgimento del programma di filosofia ha riguardato la storia del pensiero occidentale a partire dall'Idealismo tedesco. La trattazione degli autori ha seguito il percorso storico-cronologico che, con qualche opportuna selezione dovuta ai limitati tempi scolastici, si è snodata attraverso le speculazioni filosofiche più significative dell'Età contemporanea.

La classe ha mostrato interesse e curiosità per la disciplina, durante le lezioni in classe (settembre-marzo), pertanto il quadro di preparazione finale conseguita dagli allievi si presenta molto buono, di caso in caso caratterizzato dalla più o meno ferma volontà di elevarsi culturalmente e dal più o meno corretto uso di una metodologia di accesso critico alle diverse problematiche.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

V C

A.S. 2022-2023

Docente: Prof. Domenico Antonio Calbi

1. Idealismo e Romanticismo: Fichte e Schelling.

- I caratteri generali della cultura romantica e dell'Idealismo.

2. La filosofia di Hegel.

- Hegel e il suo tempo.
- Gli Scritti teologici giovanili.
- La Fenomenologia dello spirito.
- Il Sistema hegeliano. Scienza della logica ed Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.

3. L'Età del pessimismo e la crisi dell'individuo. La filosofia del pessimismo e la crisi dell'individuo. La filosofia del primo Ottocento in Europa: Destra e Sinistra hegeliana, Arthur Schopenhauer e Soren Kierkegaard.

- Destra e Sinistra hegeliana: dal trionfo alla disfatta della filosofia di Hegel.
- La filosofia di Schopenhauer: il Mondo come Rappresentazione, il Mondo come Volontà, l'esperienza artistica e la liberazione temporanea dalla Volontà, la morale, l'ascesi e l'annullamento della Volontà.
- La filosofia di Kierkegaard: confronto con Socrate e Cristo, i tre tipi: estetico, etico e religioso, l'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione, la soluzione oltre l'uomo: la fede.

4. La crisi della società: Ludwig Feuerbach e Karl Marx.

- La Sinistra hegeliana.
- La filosofia di Feuerbach: critica alla filosofia di Hegel, l'Essenza del Cristianesimo, il materialismo e la filosofia dell'avvenire.
- La filosofia di Marx: il confronto con l'hegelismo, la critica a Feuerbach: l'alienazione economica, il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico, la dialettica della storia: lotta di classe e dittatura del proletariato, il Capitale.

5. Auguste Comte e la filosofia del positivismo.

- I caratteri della filosofia positivista.

6. Henri Bergson e la filosofia dello spiritualismo.

- I caratteri della filosofia spiritualista francese.
- La filosofia di Bergson: l'incommensurabilità degli stati psicologici, tempo della coscienza e tempo della scienza, l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale.

7. La crisi della ragione: Nietzsche e Freud.

- Nietzsche e Freud, la crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo.
- La filosofia di Nietzsche: "La nascita della tragedia": apollineo e dionisiaco, il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo, la storia e la vita, la ricerca genealogica, la dissoluzione del soggetto e la morte di Dio, lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza, la volontà di potenza e il senso ultimo della realtà, contro il cristianesimo e i valori ascetici.
- La nascita della psicoanalisi e il pensiero di Freud: tra medicina e filosofia: vita e opere di Freud, l'inconscio e la nascita della psicoanalisi, l'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi, sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo, la struttura della psiche, psicoanalisi, cultura e società.

- **José Ortega y Gasset: Il tema del nostro tempo. Yo soy yo y mi circunstancia y si no la salvo a ella no me salvo yo.**

- **Il primo Heidegger: Essere e tempo**

- DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

- **La Scuola di Francoforte e la filosofia di Marcuse.**

- **Guy Debord: La società dello spettacolo**

- **Jean F. Lyotard: La condizione post-moderna**

- **Edgar Morin: Il paradigma della complessità**

Lettura e analisi dei seguenti testi filosofici:

- Hegel: "Valore etico della guerra", da: "Filosofia del diritto".
- Hegel: "Il sapere assoluto", da: "La Fenomenologia dello Spirito".
- Feuerbach: "Dio è una proiezione dell'uomo" da: "L'Essenza del Cristianesimo".
- Feuerbach: "La filosofia dell'avvenire" da: "Principi per una filosofia dell'avvenire".
- Bergson: "La durata interiore è storia", da "L'evoluzione creatrice".
- Freud: "La necessità di difendersi contro lo schiacciante strapotere della natura", da: "L'avvenire di un'illusione".
- Biung Chul Han: Infocrazia

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Domenico Antonio Calbi

RELAZIONE FINALE DI STORIA
CLASSE 5 SEZ. C
ANNO SCOL. 2022-2023
Prof. Domenico A. Calbi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 13 femmine e 12 maschi. Il lavoro è stato svolto con poche difficoltà, grazie proprio alla forte motivazione degli alunni. La classe si è infatti sempre mostrata interessata alle attività proposte dall'insegnante durante gli ultimi tre anni del ciclo finale d'istruzione, tranne un gruppetto di alunni periodicamente demotivato.

Gli alunni, ciononostante, nel complesso sono stati capaci di mantenere alta la concentrazione e questo ha permesso loro di continuare ad interessarsi a tutto ciò che l'insegnante proponeva. Ovviamente l'impegno profuso nello studio è stato eterogeneo, come sempre; tuttavia, il metodo di studio adottato si è rivelato quanto meno efficace nell'emancipazione dal libro di testo utilizzato.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

Come ogni organismo vivente, la classe ha raggiunto una preparazione composita, benchè mediamente buona, se si considera che ci sono punte di eccellenza di un gruppo di alunni molto motivati, e una sparuta minoranza attestatasi intorno alla sufficienza.

**OBIETTIVI DIDATTICI ARTICOLATI IN CONOSCENZE ABILITÀ
COMPETENZE**

- L'insegnamento della storia nel triennio del liceo classico si propone di avviare l'alunno a conseguire un'accettabile capacità di saper ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra gli avvenimenti, i fatti e i contesti storici.
- di acquisire la consapevolezza delle conoscenze storiche fondate sull'indagine di fonti di natura diversa, che lo studente deve saper vagliare, ordinare e selezionare, prescindendo, per quanto possibile, da inquadramenti ideologici.
- Con l'opportuna gradualità l'allievo sarà avviato a saper utilizzare le competenze acquisite e le conoscenze per comprendere i diversi contesti storico-culturali.
- Al termine del ciclo di studi, l'allievo dovrà possedere, in un grado accettabile, gli elementi fondamentali per l'interpretazione dei vari periodi storici nella loro complessità, dimostrando, anche, di saperli criticamente vagliare e collegare.
- Al termine del triennio lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito una accettabile conoscenza dei principali fenomeni indicati attraverso:
 - l'acquisizione delle linee di sviluppo complessivo dell'età medievale, moderna e contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Europa e del resto del mondo;
 - il possesso dei termini e delle concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare le principali vicende storiche
 - il riconoscimento, la classificazione e una certa capacità di analisi delle fonti che danno una base scientifica al programma e ai periodi studiati;
 - la conoscenza, anche se necessariamente limitata, del dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico;

- la capacità di saper individuare le caratteristiche specifiche dei diversi testi storiografici utilizzati (manuale, saggio storico, articolo monografico, enciclopedie... ecc.) e le diverse procedure esplicative in essi utilizzati.

PROGRAMMA SVOLTO

Il conflitto russo-ucraino è parso un'occasione per coltivare la cronaca bellica, guadagnando al contempo informazioni storiche, politiche, socio-culturali sui due paesi, partendo da un classico di Dieter Groh, *La Russia e l'autocoscienza d'Europa*, in quanto primo studio sistematico del punto di vista europeo sulla Russia. Sono stati, inoltre, sintetizzati diversi lavori di V. Strada (*Europe. La Russia come frontiera; Impero e rivoluzione. Russia 1917-2017; EuroRussia. Letteratura e cultura da Pietro il Grande alla rivoluzione*), così come gli ultimi tre numeri di *Limes. Rivista italiana di geopolitica* (*La Russia cambia il mondo; La fine della pace; Il caso Putin*), per tacere della pubblicistica.

L'imperialismo

L'età giolittiana

Verso la Prima guerra Mondiale

La prima guerra mondiale

Le rivoluzioni nazionali-democratiche e la rivoluzione bolscevica

I fascismi

Una partita a tre: democrazia, nazifascismo e comunismo

La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei

La ricostruzione in Italia sino al Centro sinistra

La guerra fredda e i risvolti internazionali

La prima repubblica italiana

DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

La caduta del comunismo

La fine della prima repubblica in Italia

Riflessioni sul coronavirus e le sue conseguenze

TEMI

La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo

La società di massa e le religioni della politica fra democrazia e totalitarismi

La globalizzazione

La democrazia immunitaria

Stato di eccezione

Teologia politica e diritto

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): Schede di lavoro, questionari, osservazioni sistematiche, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): interrogazione orale, questionari, trattazioni sintetiche, schede aperte, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Numero verifiche sommative effettuate per ogni quadrimestre:

Nel rispetto della C.M. n. 89/12, che incoraggia l'espressione valutativa mediante voto unico, la scrivente ha effettuato nella classe una media di n.3/4 verifiche (scritte e/o orali) per quadrimestre.

I **criteri di valutazione** sono stati coerenti con:

- Linee valutative delineate nel PTOF della scuola;
- Programmazione didattica del Consiglio di Classe;
- Programmazione dipartimentale e disciplinare;
- Impostazione metodologica adottata dallo scrivente nella classe;

Per la **valutazione sommativa** di fine percorso si è tenuto conto delle seguenti voci:

profitto, impegno, disponibilità alla verifica, costanza nell'applicazione, completezza dei compiti assegnati, grado di approfondimento dei contenuti, interesse e partecipazione alle attività didattiche, capacità di giudizio autonomo, creatività e divergenza.

- Criteri di valutazione per le abilità di **comprensione scritta/orale** (verifiche orali e scritte):

capacità di cogliere i messaggi principali, di inferire il significato dal contesto, di saper attuare diverse strategie di approccio al testo a seconda dello scopo.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Domenico Antonio Calbi

RELAZIONE FINALE DI INGLESE V C

A.S. 2022/23

Docente: prof.ssa Rizzi Filomena

Testi adottati: M.Spiazzi-M.Tavella-M. Layton 'Performer Heritage' Vol. Blu.

Bonomi-Pesenti-Barilli-Furness, 'New Grammar Matters', Europass

A.Capel - W. Sharp, 'Objective First', Cambridge

Relazione della classe:

Ho seguito la classe per tutti e cinque gli anni del corso di studi ed ho quindi potuto registrare i notevoli cambiamenti emersi nella sua fisionomia, sia a livello relazionale che cognitivo ed ho instaurato con tutti gli studenti un rapporto improntato sul rispetto e sulla collaborazione, che si è consolidato negli anni. Un gruppo di alunni ha generalmente evidenziato, nel corso dei cinque anni, un miglioramento delle competenze specifiche, linguistiche e letterarie, grazie all'interesse dimostrato ed alla consapevolezza dell'importanza che la disciplina riveste nella loro formazione. I livelli raggiunti sono stati naturalmente diversi e vari relativamente a situazioni di partenza piuttosto eterogenee, ad un impegno diversificato, alle attitudini e, in generale, alle specificità che caratterizzano le personalità degli alunni. L'orientamento nella valutazione sommativa finale è stato quello di attribuire un giudizio di ottimo a un gruppo di studenti che, oltre a distinguersi per interesse, impegno e partecipazione, hanno pienamente raggiunto gli obiettivi formativi e disciplinari conseguendo una preparazione approfondita e personalmente rielaborata. Le valutazioni finali dei restanti alunni variano da buono, discreto e appena sufficiente e attestano un profitto ottenuto svolgendo un lavoro volto al miglioramento delle proprie competenze, attuato anche da chi ha dimostrato qualche difficoltà nell'esecuzione dei compiti e nell'esposizione orale. In conclusione posso comunque affermare che la classe ha seguito un percorso complessivamente positivo, contraddistinto in alcuni casi anche da

correttezza e puntualità con l'intento di sfruttare al meglio l'azione didattica e le attività di approfondimento culturale proposte dall'insegnante e dalla scuola. In merito al programma svolto, per la parte linguistica generale si sono affrontate le strutture più complesse della lingua inglese, insieme ad esercitazioni linguistiche per la prova Invalsi, mentre per la letteratura, si sono studiati gli autori più importanti dell'ottocento, alcuni autori dei primi del novecento, con i rispettivi inquadramenti storico-sociali e con analisi di opere letterarie significative. L'analisi testuale e tematica di passi scelti dei singoli autori è stata presentata in relazione ai movimenti letterari e alla specificità stilistica e interpretativa degli autori stessi, considerati come artisti inseriti nel loro contesto storico. Gli alunni sono sempre stati incoraggiati a leggere i testi, a riflettere sulle tematiche e sui periodi storici. Si è cercato di infondere in loro anche l'interesse per la letteratura inglese. La produzione in Lingua Straniera è articolata e fluida per alcuni, valida per altri e per alcuni può risultare faticosa e mnemonica.

Obiettivi cognitivi disciplinari conseguiti

Conoscenze:

- conoscere le strutture linguistiche, le funzioni comunicative ed il lessico necessari per l'acquisizione delle specifiche competenze e abilità.
- Conoscere gli autori più rappresentativi e i periodi della storia letteraria inglese dal Romanticismo all'Età Moderna

Competenze e abilità:

comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza in modo da rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista. Comprendere un'ampia gamma di testi, saperne riconoscere il significato implicito. Riuscire a produrre testi chiari, adeguatamente costruiti e dettagliati, mostrando controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Tutti gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di affrontare qualsiasi conversazione con un madre lingua su argomenti familiari.

Attività

Storia della letteratura e analisi di testi/documenti

La classe ha approfondito autori e tematiche storico-letterarie a partire dal periodo romantico fino agli autori più importanti del novecento.

Per lo studio della letteratura si è cercato di andare oltre la neutra e nozionistica conoscenza dei contenuti relativi ai periodi e agli autori. Gli studenti e le studentesse sono stati/e costantemente invitati ad esprimersi liberamente su temi e visioni del mondo, incoraggiati ad entrare nella mente di personaggi ed autori, in modo da potenziare la capacità critica, l'empatia e la personalizzazione dello studio della letteratura. Grande attenzione è stata costantemente posta alla lettura e analisi dei testi letterari, per incoraggiare gli studenti a scoprire "l'autore" attraverso le sue parole, e a percepire la bellezza della lingua inglese. Attraverso gli autori e i movimenti letterari si è sempre fornita l'opportunità di creare ganci con l'attualità e con il vissuto degli studenti.

Metodologie

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno, integrazione, ecc. Metodo analitico- induttivo; Metodo comunicativo; Studio guidato ed attività di gruppo sull'analisi del testo. Tutti i contenuti disciplinari sono stati illustrati, consolidati ed approfonditi in modo sistematico e capillare così da consentire una motivata e consapevole

partecipazione al dialogo didattico da parte di tutti gli alunni, compresi coloro che denotano incertezze e residue lacune linguistiche.

Materiali Didattici

Consultazioni di manuali di letteratura e ricerche di gruppo. Letture critiche e di approfondimento sulle tematiche esaminate. Testi in lingua originale tratti dalle opere degli autori oggetto di studio. Letture individuali di estratti di romanzi dell'800 e del 900 in versione integrale connessi alle tematiche studiate. Visione di film in lingua originale.

Tipologie delle Prove di Verifica Utilizzate

Verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): Schede di lavoro, questionari, osservazioni sistematiche, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): interrogazione orale, questionari, trattazioni sintetiche, schede aperte, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Criteri e Strumenti di Valutazione

I criteri di valutazione sono stati coerenti con:

- Linee valutative delineate nel PTOF della scuola;
- Programmazione didattica del Consiglio di Classe;
- Programmazione dipartimentale e disciplinare;
- Impostazione metodologica adottata dalla scrivente nella classe;

La valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ha tenuto conto dei seguenti fattori: appropriatezza lessicale e fonologica, adeguatezza alla situazione di comunicazione, coerenza e coesione del testo o del discorso, immaginazione.

PROGRAMMA DI INGLESE – VC– A.S. 2022-2023

PROF.SSA Filomena Rizzi

THE ROMANTIC AGE

Historical background

The Industrial Revolution: economic change, technological innovation, the workers' life; The French Revolution and Napoleonic Wars, riots and reforms.

A new sensibility

The Romantic themes: towards subjective poetry, a new idea of nature, the new idea of the beautiful and the sublime. The Romantic Imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique

DOCUMENTS:

- "Romanticism" cultural insight

WILLIAM BLAKE

Life and works; a revolutionary artist; Blake's style; the role of imagination.

Songs of Innocence and experience: the two contrary states of the human soul; the philosophy of contrasts and the complementary opposites, Blake's interest in social problems, style.

DOCUMENTS:

- "*The lamb*" (page 180),
- "*The Tyger*" (page 181)

WILLIAM WORDSWORTH

Life and works; The **Lyrical Ballads** and the Manifesto of English Romanticism. The relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style.

DOCUMENTS:

- *“Daffodils”*

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

Life and works, **“The Rhyme of the Ancient Mariner”**: story, meaning, themes and characters, the importance of nature, the Rime and traditional ballads, interpretations.

DOCUMENTS:

- **“A sadder and wiser man”**

GEORGE GORDON BYRON

Life and works, Byron's individualism, Byron's style.

Manfred: plot, setting, the hero, style

ROMANTIC FICION:

The development of the novel, the novel of manners.

JANE AUSTEN

Life and works. Austen and the novel of manners, Austen's analysis of character.

Pride and Prejudice: plot, themes and meaning.

DOCUMENTS:

- *Excerpts from “Pride and Prejudice”*

THE VICTORIAN AGE

Historical background: Queen Victoria; progress and poverty; social and political reforms, Chartism, workhouses, the Irish potato famine, technological progress.

The Victorian compromise

The idea of “compromise”, a complex age, respectability.

The Victorian novel

Readers and writers, the publishing world, the Victorian's interest in prose, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters.

CHARLES DICKENS

Life and works; themes of Dickens' novels; life vision, political ideas, characterization, didactic aim; moral solution; style and reputation, curiosities about C. Dickens.

Hard Times

The plot; themes and meaning; style and language of the novel;

DOCUMENTS:

- *“Mr Gradgrind”*

OSCAR WILDE

Life and works; literary success; the final years; the dandy and the outcast; hedonism and sensation.

The theory of Aestheticism. Wilde and Socialism.

The picture of Dorian Gray

The plot; themes and meaning; style and language of the novel;

Themes and interpretations.

DOCUMENTS:

- the “**Preface**” to “The Picture of Dorian Gray”

THE XX CENTURY

Historical background

World War I, the war poets

RUPER BROOK

Life and works

DOCUMENTS:

- *the soldier*

WILFRED OWEN

Life and works

DOCUMENTS:

- *Dulce and decorum est*

The Age of Anxiety

The crisis of certainties, Freud’s influence, Einstein’s theory of relativity, Bergson and a new concept of time, Nietzsche and a new vision of man.

Modernism

Main features of Modernism, the stream of consciousness technique.

The modern novel

The origin of the English novel, the new role of the novelist, experimenting with the new narrative techniques, a different use of time,

The interior monologue

Subjective consciousness, main feature of interior monologue, types of interior monologue.

DOCUMENTS:

- *Indirect interior monologue: extract from “to the Lighthouse” by Virginia Woolf*
- *Interior monologue with two levels of narration: : extract from “Ulysses” by James Joyce*
- *Interior monologue with the mind level of narration: : extract from “Ulysses” by James Joyce*

JAMES JOYCE

Early life in Dublin; a life of self-imposed exile; Joyce and Ireland; the rebellion against the Church, style.

Dubliners

Circumstances of publication; a portrait of Dublin life; epiphany and paralysis; realism and symbolism in Dubliners, writing technique, internal narrator: viewpoint, subjectivity and impersonality.

DOCUMENTS:

- “*Eveline*”

**DA COMPLETARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO (PREVISIONE)
VIRGINIA WOOLF**

Life and works, the Bloomsbury group, a modernist novel

Mrs Dalloway: The plot; themes and meaning; style and language of the novel;

Themes and interpretations

GEORGE ORWELL

Life and works; political ideas

Animal farm: plot and themes

1984: plot and themes

Matera, 8 Maggio 2023

Docente
Prof.ssa Filomena Rizzi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“E. DUNI - C. LEVI”

MATERA

LICEO CLASSICO

V C

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI

MATEMATICA E FISICA

A.S. 2022-2023

Docente: Prof.ssa Maria Teresa Rienzi

**RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI DI
MATEMATICA E FISICA**

I programmi di Matematica e Fisica sono stati svolti seguendo il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, pur con un notevole ritardo rispetto a quanto preventivato, dovuto certamente ad una significativa dispersione di ore di lezione ma soprattutto alla necessità di modificare continuamente la scansione delle attività curriculari, per adattare ai ritmi di apprendimento, non sempre omogenei, della scolaresca e consentire agli allievi una adeguata assimilazione dei contenuti oggetto di studio. Ogni argomento proposto è stato integrato con vari esercizi applicativi, evitando tuttavia eccessivi ed inutili approfondimenti di questioni a carattere preminentemente tecnico, o comunque privi di contenuti scientifici culturalmente significativi. In alcuni casi, soprattutto per la Fisica, si è ritenuto interessante introdurre gli

argomenti inserendoli nel loro contesto storico, per stimolare riflessioni sulle implicazioni di carattere economico e sociale.

Ad ogni modo, ogni argomento proposto è stato integrato con vari esercizi applicativi, evitando tuttavia eccessivi ed inutili approfondimenti di questioni a carattere preminentemente tecnico, o comunque privi di contenuti scientifici culturalmente significativi. In alcuni casi, soprattutto per la Fisica, si è ritenuto interessante introdurre gli argomenti inserendoli nel loro contesto storico, per stimolare riflessioni sulle implicazioni di carattere economico e sociale.

Il livello progressivo di crescita culturale degli alunni è stato rilevato attraverso continue e sistematiche verifiche orali, utili alla valutazione delle capacità individuali, sotto il profilo sia espositivo che della organizzazione logica dei contenuti. I parametri di valutazione sono stati individuati nelle competenze dimostrative, espositive ed operative, oltre che nel grado di interesse, di partecipazione, di impegno e di maturità di comportamenti mostrati da ciascun alunno.

All'interno del gruppo classe si sono individuate tre fasce di livello che caratterizzano i gradi di apprendimento degli alunni. Alla prima fascia appartengono alcuni alunni che hanno mostrato una partecipazione ed un impegno non sempre motivati e che, quindi, presentano varie incertezze nel riprodurre i contenuti essenziali della disciplina e nel riformulare i dati di conoscenza attraverso collegamenti logico-deduttivi. Nella seconda fascia si collocano diversi allievi in grado di interpretare in modo coerente ed organico le informazioni curricolari, operando collegamenti logici tra le informazioni acquisite e utilizzando strumenti logico-espressivi corretti. Alla terza fascia appartengono quegli alunni che hanno mostrato di possedere un metodo di studio organizzato e rigoroso e che sono in grado di interpretare in maniera coerente ed organica le nozioni curricolari e di riformulare i dati di conoscenza in forma compiuta e chiara, nonché di elaborare, in modo personale ed autonomo, le informazioni acquisite, utilizzando con padronanza di linguaggio e senso critico gli strumenti operativi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo in uso:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica. Azzurro", Zanichelli- Vol. 5
n. lezioni presumibili fino alla chiusura dell'anno scolastico: 8

Insiemi numerici. Funzioni

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico; massimo e minimo di un insieme numerico. Punti isolati; punti di accumulazione. Funzioni: definizioni e terminologia. Grafico di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni composte. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni monotone. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione.

Limite e continuità delle funzioni

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (enunciati).

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di continuità. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti (enunciati). Forme indeterminate. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli: limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche (con dim.), limiti di funzioni goniometriche (con dim.). Punti singolari di una funzione; classificazione delle singolarità. (1) Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano, teorema dei valori intermedi (enunciati).

Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identica, derivata di x^n derivata di \sqrt{x} , derivata di $\sqrt[3]{x}$, derivate delle funzioni esponenziali, derivate delle funzioni logaritmiche, derivate di $\sin x$ e $\cos x$ (tutte con dim.) L'algebra delle derivate: derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del prodotto di tre o più funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata del quoziente di due funzioni

Punti stazionari. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità.

(1) Teorema di continuità delle funzioni derivabili (con dim.). Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione.

(1) Argomenti da svolgere fino al termine dell'anno scolastico.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Maria Teresa Rienzi

PROGRAMMA DI FISICA

Testo in uso:

A. Caforio, A. Ferilli, "Fisica", Le Monnier Scuola- Vol. 2

Numero di ore effettivamente svolte, fino al 15 maggio: 51;

n. lezioni presumibili fino alla chiusura dell'anno scolastico: 8

Elettrostatica.

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Isolanti e conduttori. Induzione elettrostatica. Principio di conservazione della carica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrostatico di una carica puntiforme. Rappresentazione del campo. Il campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche: campo elettrico generato da due cariche puntiformi, campo elettrico di una sfera conduttrice carica. Il flusso di campo elettrico. Teorema di Gauss*. Applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di una lastra carica indefinitamente estesa, campo elettrico di un condensatore. Lavoro del campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico; conservatività del campo elettrico*. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico: teorema di Coulomb*. Il potenziale di un conduttore sferico*. Capacità di un conduttore. Condensatori; capacità di un condensatore. Capacità di un condensatore piano*; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; sistemi di condensatori: condensatori in serie e condensatori in parallelo*.

La conduzione nei solidi: la corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente elettrica. Circuiti elettrici elementari. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici: la 1^a legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso, forza elettromotrice e differenza di potenziale, resistenze in serie e in parallelo*. Lavoro e potenza della corrente; effetto Joule.

Magnetismo.

Magneti e campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Il vettore induzione magnetica.

(1) Teorema di Gauss per il magnetismo. Campi magnetici generati da correnti. Legge di Biot-Savart. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.

(1) Argomenti da svolgere fino al termine dell'anno scolastico.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Maria Teresa Rienzi

Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente: Antonietta Calciano

Classe 5[^]C

a.s. 2022 – 2023

Docente: Prof. Antonietta Calciano

Testo in uso:

Sadava Hillis Heller Hacker Rossi Rigacci Bosellini

Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra, con elementi di Chimica Organica

Ed. Scienze Zanichelli

Tipologie di intervento: Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Strumenti: Libro di testo

Altri testi scolastici

Articoli di divulgazione scientifica

Documentari

RELAZIONE

All'insegnamento delle Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche nella classe 5[^] C sono assegnate n. 2 ore settimanali di lezione. Durante l'anno scolastico si sono avvicinati più docenti nell'insegnamento della disciplina, questo ha penalizzato la continuità didattica e non ha permesso lo svolgimento di tutti i temi previsti nella programmazione iniziale. Non è stato possibile svolgere la parte del programma relativa agli enzimi, al metabolismo energetico e ai cicli biogeochimici. Il modulo di Biochimica, con lo studio delle biomolecole ha permesso agli allievi di consolidare le conoscenze di biologia acquisite negli anni precedenti ed avere una visione integrata dei fenomeni che avvengono negli organismi viventi. Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate diverse strategie didattiche al fine di promuovere la partecipazione attiva degli alunni. La lezione frontale è stata affiancata dalla lezione dialogata, è stato inoltre utilizzato il lavoro di gruppo per approfondire alcuni argomenti di particolare interesse. Durante l'attività didattica sono stati fatti collegamenti con altre discipline come Matematica e Fisica, al fine di promuovere un approccio integrato alla conoscenza scientifica. L'attività didattica è stata svolta sottolineando l'importanza dell'osservazione dei fenomeni, delle connessioni logiche esistenti tra essi e dei modelli per investigare e interpretare gli stessi. I contenuti trattati sono stati sviluppati tenendo conto dei nodi fondanti individuati dal Consiglio di Classe. Le ore di Educazione Civica sono state svolte dalla docente di Diritto. La classe, dal punto di vista didattico e disciplinare, ha partecipato attivamente al dialogo educativo e culturale. Il clima sereno ha permesso il regolare svolgimento delle lezioni. Nel complesso gli alunni hanno manifestato interesse nell'affrontare lo studio di questa disciplina.

Contenuti disciplinari svolti

CHIMICA ORGANICA

I composti organici

L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari. Gli orbitali ibridi. Gli idrocarburi sono composti di carbonio e idrogeno.

Gli idrocarburi saturi

Gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli. I cicloalcani. L'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici: l'isomeria di struttura e l'isomeria ottica. La nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici

Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. La nomenclatura dei composti aromatici.

I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici. Gli alogenuri alchilici contengono uno o più alogeni nella catena. Gli alcoli e i fenoli contengono il gruppo OH. Gli esteri hanno un ossigeno a ponte. Le aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile.

La reattività organica

Come si classificano le reazioni organiche. Confronto tra la reazione di eliminazione e la reazione di sostituzione. Confronto tra la reazione di addizione e la reazione di sostituzione.

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE STRUTTURA E FUNZIONE

I carboidrati

La biochimica studia le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Aldosi e chetosi. I monosaccaridi sono molecole chirali. Le proiezioni di Fischer. I diastereoisomeri. La forma ciclica dei monosaccaridi. Le proiezioni di Haworth. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi. Gli

oligosaccaridi più diffusi: il lattosio, il saccarosio, il maltosio, importanza e presenza in natura. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa, importanza e presenza in natura.

I lipidi

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi triesteri del glicerolo. Gli acidi grassi. Le reazioni dei trigliceridi. La reazione di idrogenazione. La reazione di idrolisi alcalina. L'azione detergente del sapone. I fosfolipidi: glicerofosfolipidi, sfingolipidi. I glicolipidi. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.

Gli amminoacidi e le proteine

Gli amminoacidi: struttura, nomenclatura, classificazione. La chiralità. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi e il comportamento anfotero. Il legame peptidico, sua formazione e rottura. La classificazione delle proteine. La struttura delle proteine e le loro funzioni. La denaturazione delle proteine.

Dopo il 15 maggio saranno svolti i seguenti argomenti:

Gli acidi nucleici

La struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La replicazione e la trascrizione del DNA.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Antonietta Calciano

I.I.S. E. Duni - C. Levi

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Classe V C

Liceo Classico

Prof.ssa Roberta Scarpelli

A. S. 2022/2023

La VC è una classe numerosa, a volte chissosa ma è capace di dare il massimo quando richiesto, mostrando un buon metodo di studio e una grande autonomia nell'organizzare il proprio lavoro.

Più precisamente, la maggior parte degli alunni ha manifestato attenzione e partecipazione costante in classe ed ha raggiunto un profitto buono o più che buono. Gli alunni più affini alla distrazione, hanno comunque dimostrato di possedere, una discreta/buona padronanza delle conoscenze e delle abilità richieste.

Il programma è stato svolto quasi completamente, anche se limitato in alcuni contenuti poiché nel primo trimestre, si è recuperata una parte importante del programma del quarto anno.

Testo Utilizzato: Pulvirenti E., Artologia Vol. 3, Zanichelli

Metodologie didattiche: Lezioni frontali e dialogate con o senza l'utilizzo della LIM.

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico delle epoche, delle opere e degli artisti trattati. Capacità di lettura formale dell'opera e analisi critica dell'opera d'arte nelle sue componenti stilistica-formale, iconografica ed iconologica, adozione di un linguaggio tecnico appropriato, capacità di contestualizzazione storica, capacità di confronti tra opere e tra artisti, capacità di confronti interdisciplinari e riflessioni personali.

Valutazioni: sono state effettuate verifiche, precisamente 2 verifiche orali nel primo trimestre e 3 verifiche (orali o scritte) nel secondo pentamestre.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) grado di raggiungimento delle competenze prefissate;
- b) impegno e costanza nello studio;
- c) grado di partecipazione alle lezioni;
- d) acquisizione dei contenuti del programma;

- e) saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe;
- f) ampliamento e approfondimento personale.

Programma svolto

1. Il Rinascimento maturo

Leonardo da Vinci

Michelangelo

Raffaello

2. Il Barocco

Naturalismo di Caravaggio

Bernini

Borromini

3. Il Neoclassicismo

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico e architettonico

A. Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie);

J.L. David (Giuramento degli Orazi, Marat Assassinato).

4. Il Romanticismo

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico. Caratteri dell'architettura.

F. Goya (La famiglia di Carlo IV, La maja vestida e la maja desnuda, Fucilazione del 3 maggio, Saturno che divora i suoi figli);

T. Gericault (La zattera della medusa);

E. Delacroix, (La libertà che guida il popolo); **C. D. Friedrich** (Il viandante sul mare di nebbia); **F. Hayez** (Il Bacio).

5. Dal Realismo all'Impressionismo

Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico. L'architettura del ferro e le Esposizioni Universali.

G. Courbet (L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans); **H. Daumier** (Vagone di terza classe); **J. F. Millet** (Le spigolatrici)

I macchiaioli - G. Fattori (La rotonda di Palmieri, In vedetta).

6. L'Impressionismo

Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche del linguaggio artistico

É. Manet (La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère); **C. Monet** (Impressione, La cattedrale di Rouen, Le ninfee, La Grenouillère); **E. Degas** (la classe di danza, L'assenzio); **P.A. Renoir** (Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère)

7. Il Post-impressionismo

Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche del linguaggio artistico

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti); **P. Gauguin** (la visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo?); **V. Van Gogh** (I mangiatori di patate, La camera da letto, notte stellata, La chiesa di Auvers-sur Oise); **Pointillisme (Seurat** - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte);

E. Munch (La bambina malata, Il grido, Vampiro).

Divisionismo: **G. Pellizza da Volpedo** (Quarto stato)

8. La Belle Époque - L'Art Nouveau

La secessione Viennese - **G. Klimt** (Pallade Atena, Il bacio)

Da trattare ancora

9. Le Avanguardie storiche

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico

- L'espressionismo: I Fauves-**H.Matisse** (Gioia di vivere, danza);
- La relazione spazio/tempo – Il Cubismo: **P.Picasso** (Les Demoiselles d'Avignon, Guernica)
- Il Futurismo: **U.Boccioni** (La città che sale), **G. Balla** (Bambina sul balcone)
- Dadaismo: **M. Duchamp** (Fountain)
- Surrealismo: **S.Dali** (la persistenza della memoria)

Matera, 8/05/2023

Docente
Prof.ssa Roberta Scarpelli

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2022/2023

CLASSE VC **DOCENTE: Anna Grieco**

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 25 alunni, ha acquisito, nel complesso, un buon livello di conoscenza dei nuclei tematici fondanti della disciplina conseguendo risultati apprezzabili e, in media, un profitto ottimo.

I progressi fatti registrare nella maturazione, nell'avvicinamento alle mete educative dell'Educazione civica e nel conseguimento degli obiettivi formativi e didattici, sulla base dei quali è stata impostata la programmazione ad inizio anno scolastico, si sono sviluppati intorno al quadro di riferimento della Costituzione. È nella Costituzione che si parla della società e di diritti e doveri attraverso i principi di uguaglianza, libertà, solidarietà. È nella Costituzione che si delinea la struttura del Governo della società, che troviamo le regole della convivenza e della collaborazione fra i popoli in Europa e nel mondo.

L'insegnamento della materia ha mirato a sviluppare nei ragazzi la capacità di agire da cittadini attivi e responsabili, consapevoli che nella società ogni essere umano ha il compito di migliorarla, renderla più giusta, più umana, più degna.

Per il conseguimento di questi obiettivi e traguardi di competenza è apparsa fondamentale e irrinunciabile la conoscenza, da parte degli alunni, della Costituzione Italiana in quanto essa non si limita a raccogliere i risultati di un processo storico ma è un programma per il futuro, progetta la costruzione di un edificio sempre in divenire allo scopo di promuovere i valori che ne stanno a fondamento.

Gli allievi, maturi e corretti nel comportamento, hanno mantenuto con l'insegnante quel rapporto di cordialità, collaborazione e rispetto dei ruoli instaurato sin dall'inizio. L'atteggiamento positivo ha permesso una certa serenità nello svolgimento del lavoro; costante seppure diversificata la partecipazione generale della classe al dialogo formativo, verso il quale gli studenti hanno sempre mostrato disponibilità, interesse e motivazione adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

ASSE COSTITUZIONE

Il valore sociale della Legalità

Il Principio di Legalità

Legalità e Stato di diritto: contrasto alle mafie (ergastolo ostativo)

Sovranità dello Stato e Principio di non ingerenza

La Costituzione Repubblicana (caratteristiche della Costituzione)

Le Garanzie costituzionali: la procedura aggravata di revisione costituzionale e il ruolo della Corte Costituzionale

I Principi Fondamentali: democrazia, diritti inviolabili della persona, uguaglianza, lavoro, decentramento e autonomia, pacifismo e limitazioni alla sovranità dello Stato

La Pace fra Nazioni e l'Unione Europea

Parte I della Costituzione: Diritti e doveri dei cittadini

Parte II della Costituzione: l'Ordinamento della Repubblica -

Organi dello Stato – Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni di garanzia; l'irresponsabilità del P.d.R.

Organi dello Stato – Il Parlamento: bicameralismo perfetto; iter legis, procedimento ordinario e di revisione costituzionale ex art.138

Organi dello Stato – Il Governo: struttura e funzioni del Presidente del Consiglio, dei ministri e del Consiglio dei Ministri; quando e come nasce un Governo.

Organi dello Stato – La Magistratura

Organi dello Stato: La Corte Costituzionale (da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

ASSE SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile (Uomo-Economia-Ambiente) Obiettivo 16 Agenda 2030 – Pace, Giustizia e Istituzioni solide: il ripudio della guerra nell'art.11 Cost. e l'aggressione alla sovranità di uno Stato; le Organizzazioni internazionali a presidio della pace e della difesa delle democrazie.

Obiettivo 5 Agenda 2030 – Parità di genere: il superamento delle discriminazioni di genere attraverso la lettura degli artt.3,29,37 e 51 Cost.

ASSE CITTADINANZA DIGITALE

Cittadini in un mondo digitale (da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

La violenza esercitata in rete – hate speech, sexiting e revenge porn (da svolgere entro il termine dell'anno scolastico).

Matera, 08 maggio 2023

Docente
Prof.ssa Anna Grieco

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI - C. LEVI"

MATERA

LICEO CLASSICO

5 C

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2022/2023

Docente: Prof. BENIAMINO ROTONDO'

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

5 C

A.S. 2022/2023

Docente: BENIAMINO ROTONDO'

Testo in uso:

“Il corpo e i suoi linguaggi light “Ed. Blu casa Editrice G. D’Anna.

Tipologie di intervento:

- Lezioni aperte
- Lezioni frontali
- Lezioni di gruppo
- Interventi individualizzati
- Dibattiti

Materiali utilizzati:

- Testo consigliato, dispense e sitografia.
- Attrezzature, quelle possibili.
- Tecnologie audio-visive e/o multimediali.
- Pc, tablet e cellulari.

Svolgimento del programma di Scienze Motorie e Sportive

L'interesse e la disponibilità dei ragazzi a recepire i messaggi motori ha permesso di raggiungere gli obiettivi educativi e cognitivi riportati nella programmazione. Dopo un'approfondita analisi dei livelli di partenza, sono state operate delle scelte metodologiche atte a fornire la conoscenza delle proprie potenzialità motorie attraverso esercizi individuali. L'intervento educativo è stato adattato alle esigenze psicologiche di ogni singolo alunno, al fine di infondere fiducia nelle proprie capacità e di ottenere un coinvolgimento emotivo ed un buon rendimento anche nei meno abili. All'inizio dell'anno, utilizzando alcuni spazi all'aperto adiacenti l'istituto, abbiamo svolto la parte pratica della disciplina. L'attività riguardava esercizi di ginnastica posturale, coordinazione, mobilizzazione e tonificazione generale attraverso un circuito di lavoro. Tutto questo ha permesso comunque di sollecitare e stimolare il proprio apparato muscolo-scheletrico e cardiocircolatorio, mantenendo una buona performance psico-fisica. Per la precisione, il 24 di Ottobre, la classe ha avuto la disponibilità del Palazzetto di Lanera e lì abbiamo continuato il lavoro fatto all'aperto, inserendo come giochi di squadra, oltre alla pallavolo, i suoi fondamentali e i suoi schemi di difesa e attacco, anche il basket e la pallamano con i loro fondamentali ed i loro schemi di difesa e attacco. L'unità didattica aveva inizio sempre con la prima parte dedicata al riscaldamento e proseguiva con un lavoro misto dove venivano stimolate tutte le qualità fisiche del ragazzo.

Sono stati trattati anche alcuni argomenti di teoria: il doping, la traumatologia e il pronto soccorso, l'alimentazione e la piramide alimentare, gli stili di vita, gli effetti dell'attività motoria sull'organismo, la piramide motoria e i paramorfismi e dismorfismi. Il dosaggio delle attività è stato realizzato tenendo presente l'età degli allievi e l'orario delle lezioni. Si è privilegiato una metodologia di tipo globale pur utilizzando un metodo analitico per perfezionare le azioni motorie. La classe ha mostrato interesse, impegno e curiosità per la disciplina. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto presente il livello di partenza e il successivo grado di preparazione raggiunto da ciascun alunno. Per tutte queste ragioni, l'andamento generale della classe è stato ottimo.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

5 C

A.S. 2022/2023

Docente: Prof. Beniamino Rotondò

- 1) Consolidamento delle capacità coordinative e dello schema corporeo.

- 2) Miglioramento delle qualità fisiche attraverso circuiti di lavoro (circuit training):
 - a) Resistenza (Riducendo il recupero tra gli esercizi).
 - b) Velocità. (Aumentando l'intensità).
 - c) Forza. (Sfruttando il proprio corpo come carico).
 - d) Flessibilità. (Stretching sul posto).

- 3) Giochi di squadra: La Pallavolo. Il Basket. I fondamentali. Schemi di difesa e attacco.

- 4) Il Doping nello sport
- 5) La Piramide Alimentare e Motoria.
- 6) Cenni di Traumatologia e Pronto Soccorso. I traumi minori.
- 7) Effetti dell'attività motoria sull'organismo.
- 8) Lo stile di vita (wellness) e i numeri della salute.
- 9) Teniamoci in forma.
- 10) Sovrappeso e Obesità.
- 11) La Postura corretta.
- 12) I Paramorfismi e Dismorfismi.

Matera, 8 Maggio 2023

Docente
Prof. Beniamino Rotondò

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DUNI – C. LEVI"
MATERA
LICEO CLASSICO
CLASSE V C
RELAZIONE FINALE
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
A.S. 2022-2023
Docente: Prof. Francesco Gallipoli**

Testo in uso: A. Porcarelli, M. Tibaldi: "La sabbia e le stelle", SEI

Breve relazione

La classe è composta da 25 Studenti di cui una non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica. Dal punto di vista disciplinare è vivace e partecipe al dialogo educativo. Gli alunni, hanno risposto in modo positivo e interessato alle tematiche presentate e al conseguente dialogo educativo, fornendo un apporto significativo, opportuno e profondo. Tutti si sono confrontati, esternando dubbi, insicurezze, interrogativi e curiosità mostrando una buona capacità di giudizio. Gli obiettivi programmati e le competenze acquisite sono da considerarsi raggiunti.

METODOLOGIA, STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Per conseguire gli obiettivi prefissati, i vari moduli sono stati sviluppati adoperando le seguenti metodologie:

- lezioni frontali del tipo dialogico.

Inoltre, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, sono stati utilizzati i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi

linguaggi e gli strumenti multimediali. Ciò volto alla ricerca del dialogo, del coinvolgimento e del protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe.

Oltre alle lezioni frontali sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione multimediale.
- Discussione guidata.
- Lezione partecipata.
- Lavoro di gruppo.

Brainstorming.

Per la strumentazione, oltre al testo in uso, si è fatto ricorso ad Internet con contenuti multimediali di video, corti, etc. Si è fatto riferimento ai Testi sacri e all'occorrenza ad articoli di giornali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL RAPPORTO FEDE E RAGIONE:

La Chiesa e il dialogo con la scienza

Credere per capire, capire per credere

Tra scienza e fede: il magistero di Papa Giovanni Paolo II e Papa Benedetto XVI

2. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I RAPPORTI ECONOMICI

Le Encicliche sociali I principi della dottrina sociale della chiesa:

la dignità della persona: la legge naturale, il rispetto della vita;

l'orientamento al bene comune - la solidarietà – la sussidiarietà;

The economy of Francesco, per un'economia integrale;

La dignità del lavoro

3. LA PACE ANELITO DEL CUORE

La giornata mondiale della pace

Il dialogo interreligioso, l'ecumenismo

Le buone prassi: l'esperienza di Pax Christi, il Sermig (l'arsenale della pace)

L'accoglienza e l'integrazione degli immigrati

Da trattare entro il termine dell'anno scolastico:

- La custodia del creato: L'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco

La terra e le sue risorse;

L'ecologia ambientale e l'ecologia umana.

Matera, 8 maggio 2023

Docente
Prof. Francesco Gallipoli

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	completo e preciso	soddisfacente e appropriato	essenziale	parziale	quasi assente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	completo e preciso	soddisfacente e appropriato	essenziale	parziale	quasi assente
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
Punteggio totale					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	completo e preciso	soddisfacente e appropriato	essenziale	parziale	quasi assente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	completo e preciso	appropriato e soddisfacente	essenziale	parziale	quasi assente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE/20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	completo e preciso	soddisfacente e appropriato	essenziale	parziale
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	completo e preciso	appropriato e soddisfacente	essenziale	parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	4
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA Prova scritta di LATINO E GRECO			
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	6	
	Comprensione puntuale del testo	5 - 5.5	
	Buona comprensione generale del testo	4 - 4.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	3.5	
	Parziale e/o generica comprensione del testo	2.5 - 3	
	Insufficiente e/ o frammentaria comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	1.5 - 2	
	Assenza di comprensione del testo	0.5 - 1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze di ottimo livello	4	
	Conoscenze discrete (presenza di imprecisioni di lievissima entità)	3 - 3.5	
	Conoscenze sufficienti (possibile presenza di lievi errori)	2.5	
	Conoscenze parziali (errori limitati che non compromettono sostanzialmente il significato del testo)	1.5 - 2	
	Conoscenze insufficienti (errori gravi e diffusi)	0.5 - 1	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	3	
	Precisa e puntuale	2 - 2.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	1.75	
	Incerta e confusa	1.5	
	Assente	0.5 - 1	
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva originale, esatta e rigorosa, frutto di approfondita interpretazione testuale	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	2 - 2.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	1.75	
	Resa parzialmente adeguata e/o impropria per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	1.5	
	Resa inefficace e non personale	0.5 - 1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	3 - 3.5	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	2.5	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	1.5 - 2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione	0.5 - 1	
			/20